



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa



ISTITUTO COMPRENSIVO FIORANO MODENESE 1^

Via Machiavelli, 12 - 41042 FIORANO MODENESE (MO)

Tel. 0536/911211 - 0536/910868 - Cod. Fisc.: 93036720360 Cod. IPA: UF8SZE

E-mail: moic832004@istruzione.it - pec: moic832004@pec.istruzione.it - sito: www.icfiorano.edu.it



Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. FIORANO MODENESE 1^ è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11067** del **23/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 596*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 75** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 82** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 90** Moduli di orientamento formativo
- 95** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 109** Attività previste in relazione al PNSD
- 115** Valutazione degli apprendimenti
- 119** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 128** Aspetti generali
- 130** Modello organizzativo
- 140** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 144** Reti e Convenzioni attivate
- 150** Piano di formazione del personale docente
- 155** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto

L'Istituto Comprensivo Fiorano Modenese 1[^] è uno dei due istituti comprensivi che operano sul territorio del Comune di Fiorano Modenese. Il comune, situato a sud del capoluogo provinciale Modena, conta circa 17.000 abitanti e fa parte dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, in Emilia-Romagna.

Il contesto socio-culturale si caratterizza per un forte e storico impegno dell'Amministrazione Comunale nel sostegno economico e sociale alle famiglie. L'Amministrazione sceglie di investire una parte significativa delle proprie risorse sulla cultura e l'istruzione, garantendo un'ampia gamma di servizi: dalla mensa al trasporto scolastico, dal sostegno al diritto allo studio ai progetti di qualificazione scolastica, fino al servizio di assistenza pre e post-scuola e ai contributi per le uscite didattiche. Il territorio offre inoltre un ricco tessuto di risorse per l'arricchimento culturale e ricreativo, che includono strutture comunali (teatro, biblioteca, ludoteca, ...) e una fitta rete di associazioni di promozione sociale, strutture parrocchiali, gruppi di volontari, circoli e associazioni sportive.

L'Istituto mantiene una rete di contatti sistematici con le strutture educative del terzo settore. Un esempio significativo è la collaborazione con Babele, che fornisce un servizio di doposcuola con educatori professionisti, permettendo alla Scuola di condividere azioni mirate di recupero e potenziamento per gli alunni che lo frequentano. Un'ulteriore risorsa strategica è il Centro per le Famiglie, con sede principale a Sassuolo e competenza sull'intero Distretto, che organizza incontri, formazione e consulenze rivolte sia alle famiglie sia al personale educativo.

Altre collaborazioni storiche riguardano gli enti culturali come il BLA (Biblioteca, Ludoteca, Archivio di Fiorano) e il FabLab di Casa Corsini.

E' emersa negli anni l'esigenza di prevedere e strutturare progetti stabili di accoglienza ed alfabetizzazione linguistica, fondamentali per agevolare l'integrazione degli alunni di recentissima immigrazione nelle classi e, di conseguenza, nel contesto sociale, superando difficoltà che possono ostacolare il successo nell'apprendimento scolastico.

Risorse Strutturali, Economiche e Tecnologiche

Sul piano della sicurezza e dell'accessibilità, gli edifici scolastici appartenenti all'Istituto Comprensivo rispettano la normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche.



Le risorse economiche provengono quasi esclusivamente dallo Stato e dagli Enti locali. Negli ultimi anni scolastici, l'Istituto ha dimostrato capacità progettuale ottenendo finanziamenti Europei (fra i quali PNRR, PN2127, Erasmus +, ...). Il contributo economico destinato all'ampliamento dell'offerta formativa, basato su progetti predisposti dai docenti, proviene in buona parte dall'Amministrazione Comunale e, in piccola parte, dal contributo volontario delle famiglie.

Per quanto riguarda le infrastrutture tecnologiche, l'adesione ai bandi PON-FESR ha permesso di dotare tutti i plessi di connessione LAN e Wi-Fi, e di collegarli tramite WLAN con gli uffici di Segreteria. I plessi dispongono di strumentazione didattico-tecnologica in costante aggiornamento (PC, tablet, strumenti per il coding, laboratori, chromebook) e di spazi adeguati (biblioteca, laboratori, spazi ampi per le riunioni). L'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha accelerato l'ampliamento della dotazione tecnologica, consentendo l'attuazione agevole della DDI (Didattica Digitale Integrata) e istituendo un servizio, tuttora attivo, di fornitura di devices in comodato d'uso gratuito agli studenti.

Ogni classe dell'Istituto è dotata di una Digital Board.

Popolazione scolastica

L'Istituto dimostra buona capacità organizzativa nella formazione delle classi, come evidenziato dai dati sulla variabilità: le differenze di apprendimento tra le sezioni sono minime (nettamente inferiori alla media nazionale), garantendo piena equità distributiva e offrendo a tutti gli studenti le medesime opportunità educative indipendentemente dalla classe di assegnazione.

Territorio e capitale sociale

Il contesto territoriale evidenzia una sostanziale tenuta occupazionale delle famiglie, che garantisce una stabilità sociale di base.

Risorse economiche e materiali

La scuola offre agli studenti un ambiente di apprendimento ricco e stimolante. Il vero punto di forza è l'elevato numero di laboratori (ben 18, quasi il doppio rispetto alla media delle altre scuole), spazi moderni e connessi che permettono di svolgere attività molto diverse: dalla robotica e il coding fino alla cucina, la musica e le esperienze sensoriali. A questo si aggiunge la presenza di ambienti innovativi come l'Agora e l'Aula Magna, oltre a un'ottima dotazione tecnologica in classe. Molto positiva è anche l'attenzione alla sicurezza e all'inclusione, con la totale presenza di servizi igienici per disabili e una buona percentuale di accorgimenti per chi ha disabilità sensoriali. La scuola ha cortili e spazi esterni utilizzabili per la ricreazione; la scuola secondaria usufruisce in convenzione di impianti sportivi specifici all'aperto.



Risorse professionali

Il profilo professionale della nostra istituzione si caratterizza per una notevole stabilità e un'esperienza didattica consolidata. La maggioranza dei docenti è assunta a tempo indeterminato e si colloca in una fascia di età medio-alta, elemento che garantisce una significativa continuità didattica e una profonda conoscenza del contesto socio-culturale e delle esigenze evolutive dei nostri studenti. Questo patrimonio di esperienza rappresenta un punto di forza cruciale nella gestione di classi eterogenee e nell'implementazione della didattica differenziata. Per quanto concerne l'inclusione, la scuola dimostra un forte impegno strategico. Abbiamo istituito una specifica Funzione Strumentale per l'Inclusione e utilizziamo le risorse dell'Organico dell'Autonomia dedicandole in modo mirato al potenziamento inclusivo, al supporto dei docenti curricolari e all'attivazione di progetti di co-teaching. Cruciale è la presenza di docenti di sostegno specializzati, che apportano competenze specifiche e certificate al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI). In sintesi, la sfida per il prossimo triennio sarà quella di massimizzare l'esperienza e la stabilità del personale di ruolo, investendo contemporaneamente in un piano di formazione mirato per elevare le competenze inclusive del personale non specializzato e per garantire la tempestiva e adeguata preparazione del personale ATA a tempo determinato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. FIORANO MODENESE 1[^] (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC832004
Indirizzo	VIA N. MACHIAVELLI 12 FIORANO MODENESE 41042 FIORANO MODENESE
Telefono	0536911211
Email	MOIC832004@istruzione.it
Pec	moic832004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfiorano.edu.it

Plessi

"AQUILONE" - FIORANO M. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA832011
Indirizzo	VIA GRAMSCI 24 FIORANO MODENESE 41042 FIORANO MODENESE

"IL CASTELLO" - SPEZZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA832022
Indirizzo	VIA LOIRA , 4 SPEZZANO 41042 FIORANO MODENESE



"ENZO FERRARI" FIORANO M. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE832016
Indirizzo	VIA MACHIAVELLI , 12 FIORANO MODENESE 41042 FIORANO MODENESE
Numero Classi	15
Totale Alunni	288

GIACOMO LEOPARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM832015
Indirizzo	VIA DON BOSCO, 6 FIORANO MODENESE 41042 FIORANO MODENESE
Numero Classi	10
Totale Alunni	207



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Disegno	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
	Atelier Creativi	4
	Aula attrezzata alunni con Bes	2
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
	Arena all'aperto	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	55
Lim e Digital Board presenti nelle aule	27

Approfondimento

Dotazione tecnologica

La dotazione tecnologica è stata implementata grazie ai finanziamenti dei progetti PON FESR, PNRR e ai finanziamenti ricevuti a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Sono stati realizzati n. 4 atelier creativi (uno per ogni scuola dell'infanzia, uno per la scuola primaria, l'altro per la scuola secondaria di I grado) per aumentare la didattica laboratoriale ed implementare, stabilmente, nelle attività didattiche il coding e il pensiero computazionale in ottica di curricolo verticale di Istituto.

Biblioteche

Tutti i plessi, comprese le scuole dell'infanzia, sono dotati di biblioteca. Sia nella scuola primaria, che nella scuola secondaria di primo grado, è presente una biblioteca con servizio di prestito libri agli alunni, che permette di implementare varie attività didattiche. Tutti gli utenti della scuola (docenti, personale ATA e alunni) hanno un accesso alla biblioteca online MLOL gratuito. Nelle scuole dell'infanzia sono presenti libri e albi illustrati che vengono normalmente utilizzate nelle attività didattiche, anche con lo scopo di creare un ponte con le attività svolte nella scuola primaria.

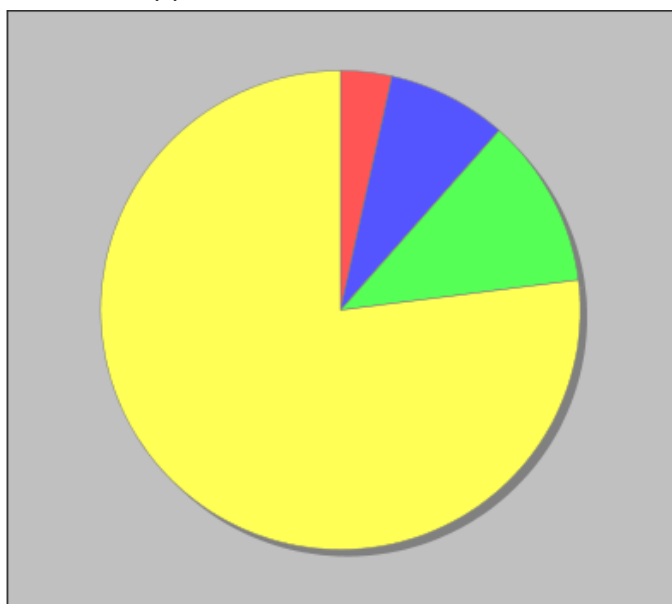


Risorse professionali

Docenti	94
Personale ATA	23

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 3 ● Da 2 a 3 anni - 7 ● Da 4 a 5 anni - 10
● Piu' di 5 anni - 67

Approfondimento

Approfondimento

Più del 75% dei docenti è di ruolo e presente nell'Istituto da più di 5 anni: questo è garanzia di



stabilità , di continuità educativa e didattica alle rispettive classi.

Il Dirigente Scolastico è titolare sull'Istituto dall'a.s. 2024/25.

Alla Scuola sono stati assegnati 4 docenti di potenziamento (3 per la Primaria e 1 per la Secondaria) che svolgono progetti di potenziamento e recupero su tutte le classi contribuendo ad aumentare il numero delle presenze e favorendo la didattica per piccoli gruppi.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nel prossimo triennio occorre continuare a perseguire il processo di miglioramento avviato negli anni precedenti e che ha come finalità quella di assicurare ai nostri ragazzi da una parte un'istruzione di qualità, dall'altra il loro "benessere". Ciò sarà possibile se ciascuno di noi, nella specificità dei compiti e delle competenze, diventerà sempre più consapevole di essere parte attiva di questo processo che deve necessariamente basarsi sulla collaborazione, la responsabilità, l'autoanalisi, l'innovazione e l'apertura al territorio.

In quest'ottica, gli obiettivi della nostra azione educativa saranno: garantire la realizzazione del diritto allo studio di tutti gli studenti e di tutte le studentesse, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano» (Art 1, comma 2, DPR 24 giugno 1998, n. 249-Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, modificato e integrato dal DPR 21 novembre 2007. N. 235).

L'azione della nostra scuola si baserà, pertanto, sul rispetto reciproco di tutte le persone che compongono la comunità scolastica che vede al centro l'alunno con i suoi tempi e i suoi stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini» (Art. 1, comma 1, L. 107/2015).

Le aree che impegneranno la nostra comunità educante saranno le seguenti:

1. curare il benessere psicofisico degli alunni ascoltandoli e rispondendo ai loro bisogni con percorsi individualizzati e personalizzati che li aiutino a rafforzare i livelli di autostima;
2. innalzare il livello di competenze adottando strategie innovative e motivanti basate su una didattica per competenze, rimodulando piani, contenuti, tempi e obiettivi di apprendimento, per condurre al successo formativo ciascun alunno avvalendosi anche delle nuove tecnologie.

Alla luce di quanto detto, le priorità dell'I.C.1 Fiorano Modenese (MO) per il periodo 2025-2028 saranno:



1. Promuovere il benessere a scuola
2. Innalzare il livello delle competenze degli alunni
3. Incentivare il raccordo fra i tre ordini di scuola
4. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
5. Promuovere la valorizzazione del personale scolastico quale leva strategica per la crescita della qualità della scuola
6. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio
7. Promuovere processi di autovalutazione, valutazione del sistema e di accountability

PRIORITA'	LINEE DI AZIONE
Promuovere il benessere a scuola	<ul style="list-style-type: none">• Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione, bullismo e cyber-bullismo promuovendo azioni di informazione e formazione rivolte ai docenti, alunni e famiglie nell'intento di rafforzare l'educazione al rispetto reciproco.• Promuovere forme di accoglienza, di scoperta e rispetto dell'altro nell'ottica dell'Intercultura.• Attivare lo sportello di ascolto psicologico rivolto al personale scolastico, alunni e famiglie.• Diffondere lo sviluppo delle Life Skills fin dalla scuola primaria.• Promuovere attività e percorsi che diventino per gli alunni passioni da coltivare (teatro, arte, musica, motoria).• Programmare incontri tra scuola e famiglia che rafforzino il patto di corresponsabilità educativa; raccordarsi con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e con le associazioni di settore.• Curare la qualità dei rapporti interpersonali all'interno della comunità educante promuovendo relazioni sane improntate al rispetto e alla collaborazione.
Innalzare il livello delle competenze degli alunni	<ul style="list-style-type: none">• Porre al centro della didattica le competenze strategiche per il lifelong learning (Raccomandazioni europee 2018).• Attivare laboratori didattici innovativi e motivanti per il recupero delle carenze e il potenziamento delle eccellenze.• Rafforzare le competenze di base degli alunni rispetto ai livelli di partenza utilizzando anche le risorse del PN, PNRR e di altri



finanziamenti europei.

- Adottare opportune forme di flessibilità organizzativa, per consentire e realizzare modalità laboratoriali di recupero e potenziamento dei livelli di apprendimento per classi parallele (classi aperte, peer to peer, cooperative learning).
- Potenziare il tempo scuola con attività extracurricolari che coinvolgano le diverse discipline, valorizzando le competenze di ciascuno e di tutti.
- Promuovere la cultura della valutazione formativa orientata al miglioramento dei processi di apprendimento.
- Rivedere la valutazione degli alunni della scuola primaria e la valutazione del Comportamento della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado alla luce della L. n.150 del 01-10-2024
- Promuovere la didattica digitale ripensando gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa anche in base ai fondi e agli obiettivi del PNRR.
- Potenziare le attività laboratoriali e le metodologie didattiche orientate al superamento del modello di insegnamento tradizionale di stampo trasmissivo, incentrato sulla lezione frontale
- Sviluppare una didattica per competenze di tipo collaborativo ed esperienziale, per consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento degli studenti, in considerazione delle loro specifiche esigenze.
- Sviluppare gradualmente le competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media per far acquisire loro le competenze di cittadinanza digitale.
- Incentivare lo sviluppo delle competenze delle studentesse e degli studenti nell'ambito delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) attraverso l'integrazione curricolare di attività interdisciplinari, a partire dalla scuola dell'infanzia.
- Rimodulare il monte ore attribuito alle discipline del curricolo delle classi quarte e quinte a seguito dell'introduzione del docente specialista di scienze motorie. Rivedere i contenuti e la



	<p>metodologia per l'insegnamento della disciplina scienze motorie.</p> <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare lo strumento del PEI per gli alunni con disabilità e del PDP per gli alunni DSA e BES al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce del D.I. 1 agosto 2023 n. 153.
Incentivare il raccordo fra i tre ordini di scuola	<ul style="list-style-type: none">• Potenziare le attività di continuità e orientamento sia in orizzontale che in verticale.• Attivare moduli di orientamento formativo per studenti della scuola secondaria di I grado, di almeno 30 ore per classe, anche extracurricolari.• Definire criteri di valutazione condivisi per assicurare omogeneità trasversale/verticale nei tre ordini di scuola.• Costruire modelli organizzativi e prassi educative inclusive, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e la promozione delle pratiche sportive che garantiscano l'inclusione di tutti gli alunni.• Utilizzare strumenti di programmazione e sussidi didattici omogenei per favorire l'autonomia didattica ed organizzativa.• Privilegiare la collaborazione e intesa didattico- educativa tra i docenti dei tre ordini di scuola nella fase di progettazione, attuazione, verifica e rimodulazione dell'intero percorso formativo ai fini di un più omogeneo percorso formativo in continuità.
Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica	<ul style="list-style-type: none">• Favorire un percorso di continuità formativa dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado per rimuovere eventuali criticità rilevate al fine di migliorare la qualità degli apprendimenti, delle competenze, delle capacità degli alunni e delle strategie didattico-educative.• Incentivare la conoscenza del proprio territorio e sviluppare la consapevolezza della bellezza, della storia, del patrimonio artistico e culturale dei luoghi in cui si vive.• Progettare percorsi in linea con le nuove "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" 2024 che educino gli alunni ad acquisire comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della Costituzione, della legalità, della



	<p>sostenibilità, dell'uso corretto del digitale nonché all' acquisizione di corretti stili di vita.</p> <ul style="list-style-type: none">• Favorire le iniziative di formazione e informazione per promuovere la cultura della sicurezza e del rispetto delle regole.
<p>Promuovere la valorizzazione del personale scolastico quale leva strategica per la crescita della qualità della scuola</p>	<ul style="list-style-type: none">• Con il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica pensare strumenti di valorizzazione del personale scolastico promuovendo una formazione intesa anche come autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo che porti ad una crescita professionale e personale del singolo docente e alla condivisione di buone pratiche all'interno della comunità scolastica.• Incentivare la formazione che, oltre ad essere un dovere professionale, è anche un diritto contrattuale (il CCNL 2006/2009, Artt. 26-29, prevede che "la formazione continua è parte integrante della funzione docente") sostanzialmente garantito dalla stessa L.107/2015, che definisce la formazione in servizio del personale, come "obbligatoria, permanente e strutturale".• Progettare iniziative per far sì che la scuola diventi una organizzazione che apprende, implementando modalità di scambio di materiali, divulgando formazione e condividendo buone pratiche anche attraverso la creazione di repository condivise dedicate.• Raccogliere i bisogni formativi dei docenti, in coerenza con gli obiettivi e le strategie del RAV, al fine di valorizzare le risorse professionali mediante apposite iniziative di formazione.• Promuovere, per il personale ATA, opportune azioni di formazione, per valorizzarne le risorse umane e professionali, ai fini di una più razionale individuazione e pianificazione delle competenze interne, in linea anche con la direttiva per i servizi generali e amministrativi per l'anno in corso, contenente linee di guida, di condotta e di orientamento per lo svolgimento dell'attività discrezionale della DSGA nella gestione dei servizi amministrativo-contabili e dei servizi generali.• Aggiornare costantemente la formazione del personale docente ed ATA attivando, nel rispetto della normativa vigente, appositi



	<p>corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>
Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio	<ul style="list-style-type: none">• Favorire la stipula di convenzioni, accordi di rete, “patti educativi di comunità” con le istituzioni locali, le organizzazioni produttive e sociali, l’associazionismo, il volontariato e il terzo settore, finalizzati al potenziamento dell’offerta formativa dell’Istituto ed un’apertura sociale della scuola e delle sue componenti.• Incentivare collaborazioni e scambi culturali con il territorio.• Promuovere iniziative che aprano la scuola ad un processo di internazionalizzazione rafforzando lo studio delle lingue straniere.
Promuovere processi di autovalutazione, valutazione del sistema e di accountability	<ul style="list-style-type: none">• Condividere il sistema e il procedimento di autovalutazione e valutazione della nostra istituzione scolastica sulla base dei protocolli e delle scadenze date dal Sistema nazionale di valutazione (DPR n. 80/2013), ai fini del miglioramento continuo della qualità dell’offerta formativa e degli apprendimenti.• Attivare strategie per analizzare il valore aggiunto, ovvero il contributo specifico che la scuola dà all’apprendimento dei suoi alunni. Pianificare azioni di miglioramento dei risultati emersi.• Creare strumenti per analizzare, monitorare, condividere e rendicontare ai portatori di interesse, gli stakeholders interni ed esterni, i processi attivati, le risorse impegnate e i risultati raggiunti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidamento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

"Effetto scuola" in Verde (positivo)

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi.

Traguardo

Raggiungimento di risultati con una differenza contenuta fra le classi (variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI tra le classi parallele inferiore al 10%).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Dentro e fuori dall'aula**

Il percorso "Dentro e fuori dall'aula" mira a potenziare la didattica attiva attraverso un uso sistematico e intenzionale dei laboratori interni, delle aule a uso laboratoriale e degli ambienti esterni, valorizzando spazi flessibili e contesti di apprendimento diversificati. L'azione coinvolge in modo verticale i tre ordini di scuola, promuovendo metodologie operative, cooperative e inclusive, e si innesta, per la scuola secondaria di primo grado, in un'organizzazione degli spazi ispirata alla didattica DADA, favorendo una maggiore centralità dello studente nei processi di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidamento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

"Effetto scuola" in Verde (positivo)

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi.

Traguardo

Raggiungimento di risultati con una differenza contenuta fra le classi (variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI tra le classi parallele inferiore al 10%).



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare la progettazione per competenze trasversali

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare la didattica

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare la partecipazione a percorsi di formazione per docenti per il potenziamento di una didattica efficace, la promozione del benessere del personale e la condivisione di buone pratiche educative e didattiche.

Attività prevista nel percorso: Progettazione degli spazi interni ed esterni in chiave laboratoriale

Descrizione dell'attività

Progettazione e utilizzo sistematico di laboratori, aule disciplinari e ambienti esterni come spazi di apprendimento attivo, attraverso attività pratiche, cooperative e interdisciplinari, adattate ai diversi ordini di scuola.

Risultati attesi

- Incremento dell'uso regolare di ambienti laboratoriali



interni ed esterni

- Diffusione di metodologie di didattica attiva (learning by doing, cooperative learning, problem solving)
- Maggiore coinvolgimento e partecipazione degli studenti
- Miglioramento degli apprendimenti, in particolare nelle competenze di base

Attività prevista nel percorso: Consolidamento e diffusione di metodologie didattiche attive e inclusive

Descrizione dell'attività

Condivisione e sperimentazione di metodologie didattiche attive e inclusive (didattica laboratoriale, per competenze, outdoor learning), con particolare attenzione alla continuità verticale.

Risultati attesi

- Maggiore coerenza metodologica tra i diversi ordini di scuola
- Rafforzamento dell'efficacia dell'organizzazione DADA
- Sviluppo di competenze trasversali (autonomia, collaborazione, responsabilità)
- Ricaduta positiva sugli esiti di apprendimento e sulle prove INVALSI

Attività prevista nel percorso: Confronto e progettazione curricolare verticale tra ordini di scuola

Descrizione dell'attività

Attivazione di momenti strutturati di confronto e



comunicazione “in verticale” tra i docenti dei diversi ordini di scuola, finalizzati all’esplicitazione dei traguardi di apprendimento, alla condivisione di pratiche didattiche e alla revisione del curriculum verticale, anche in vista dell’aggiornamento alle nuove Indicazioni nazionali.

Risultati attesi

- Maggiore coerenza e continuità del percorso formativo degli studenti
- Chiarezza condivisa sui traguardi di competenza dei diversi ordini
- Revisione e aggiornamento del curriculum verticale
- Rafforzamento della collaborazione professionale tra docenti

● **Percorso n° 2: Formazione per una scuola innovativa e inclusiva**

Il percorso è finalizzato al potenziamento della professionalità docente attraverso azioni formative mirate ai bisogni educativi emergenti, alle acquisizioni delle neuroscienze applicate all’apprendimento e allo sviluppo delle competenze STEM. La formazione intende sostenere l’innovazione metodologica, la personalizzazione dei percorsi didattici e l’internazionalizzazione dell’offerta formativa, favorendo al contempo una comunicazione più efficace e funzionale tra tutte le componenti della comunità scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidamento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali



Traguardo

"Effetto scuola" in Verde (positivo)

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi.

Traguardo

Raggiungimento di risultati con una differenza contenuta fra le classi (variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI tra le classi parallele inferiore al 10%).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare la progettazione per competenze trasversali

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare la comunicazione interna tra lo staff, il personale amministrativo, i docenti, il personale ATA e le famiglie.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare la partecipazione a percorsi di formazione per docenti per il potenziamento di una didattica efficace, la promozione del benessere del personale



e la condivisione di buone pratiche educative e didattiche.

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti su bisogni educativi, neuroscienze e STEM

Descrizione dell'attività

Realizzazione di percorsi di formazione e aggiornamento rivolti ai docenti sui temi dell'inclusione (BES, DSA, disabilità), delle neuroscienze applicate alla didattica e delle metodologie STEAM, con ricadute operative nella progettazione didattica e nella valutazione per competenze.

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza dei processi di apprendimento
- Migliore capacità di rispondere ai bisogni educativi degli studenti
- Diffusione di pratiche didattiche innovative e inclusive
- Miglioramento degli esiti di apprendimento

Attività prevista nel percorso: Mobilità europea (programma Erasmus+) di docenti e personale amministrativo

Descrizione dell'attività

Partecipazione di docenti e personale amministrativo a progetti di mobilità e cooperazione europea nell'ambito del programma Erasmus+, finalizzati allo scambio di buone pratiche didattiche, allo sviluppo di competenze linguistiche e trasversali e all'adozione di metodologie innovative in ambito STEM e inclusivo.



Risultati attesi

- Rafforzamento delle competenze professionali e metodologiche dei docenti
- Miglioramento delle competenze organizzative e gestionali del personale amministrativo
- Internazionalizzazione del curriculum
- Ricaduta positiva sull'innovazione didattica e sull'immagine della scuola

Attività prevista nel percorso: Miglioramento della comunicazione interna ed esterna

Descrizione dell'attività

Implementazione di strategie e strumenti per rendere più efficace la comunicazione tra docenti, segreteria e famiglie, attraverso la razionalizzazione dei canali informativi, la condivisione di procedure comuni e l'uso consapevole delle piattaforme digitali.

Risultati attesi

- Comunicazione più chiara, tempestiva ed efficace
- Riduzione di fraintendimenti e carichi organizzativi
- Maggiore collaborazione tra le componenti della comunità scolastica
- Miglioramento del clima organizzativo e relazionale



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

ORGANIZZAZIONE

Dal punto di vista organizzativo, il nostro istituto ha superato strutture rigide per adottare un approccio più fluido e adattivo. Questo si traduce in:

- Coordinamento interdisciplinare: I docenti di diversi ambiti (dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria) lavorano in sinergia per garantire un percorso formativo verticale e coerente.
- Gestione flessibile degli spazi e dei tempi: Non più solo l'aula tradizionale, ma ambienti di apprendimento che si trasformano in base alle esigenze didattiche – spazi per il cooperative learning, angoli per la ricerca individuale e, soprattutto, i laboratori.

Il cuore della nostra proposta didattica innovativa è l'introduzione, per tutti gli ordini di scuola, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di I Grado, dell'Officina delle Competenze. L'Officina non è un luogo fisico, ma una metodologia e una filosofia di apprendimento che mette al centro il "saper fare" e lo sviluppo del talento individuale. Si tratta di un approccio laboratoriale alle discipline a classi aperte.

Il nostro impegno per l'innovazione si manifesta alla scuola secondaria anche in due aree cruciali: il modello organizzativo e le pratiche didattiche.

Per la Scuola Secondaria la nostra innovazione organizzativa culmina nell'adozione della Settimana Corta .

Non si tratta di una semplice riduzione, ma di una ri-organizzazione strategica del tempo-scuola: concentrare l'attività didattica in cinque giorni intensi ci permette di:

- Ottimizzare la concentrazione massimizzando l'efficacia delle ore di lezione in un arco di tempo più denso.
- Valorizzare il tempo fuori dalla scuola: liberare il sesto giorno (il sabato) per consentire agli studenti di dedicarsi al recupero delle energie, all'approfondimento di interessi extra-curricolari, allo sport o ad attività formative esterne.
- Potenziare la progettazione docente: fornire ai nostri docenti un tempo prezioso e concentrato per la progettazione interdisciplinare, l'aggiornamento e la valutazione formativa.

Inoltre il modello didattico adottato prevede che gli studenti si spostino tra aule specializzate



dedicate alle discipline, mentre i docenti rimangono nelle loro aule; ogni aula è attrezzata in modo permanente con gli strumenti, i display e le tecnologie necessarie per quella specifica disciplina (es. mappe nell'aula di Storia, strumentazione scientifica nell'aula di scienze). Questo facilita una didattica laboratoriale e di ricerca immediata, senza perdere tempo per allestire e disallestire materiali.

SCUOLA VIRTUOSA ("GENERAZIONI CONNESSE")

La nostra scuola è stata ufficialmente riconosciuta come "Scuola Virtuosa" nell'ambito del progetto nazionale Generazioni Connesse, evidenziando l'impegno della scuola nella promozione di un uso sicuro e positivo di Internet e delle tecnologie digitali da parte dei bambini e degli adolescenti.

CERTIFICAZIONE "SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE"

La scuola ha ottenuto la certificazione "Scuola che promuove salute"; la scuola si impegna a realizzare un piano sistematico che agisce contemporaneamente su sei aree:

1. Sviluppare le competenze Individuali: Insegnare agli studenti le life skills (come pensiero critico, gestione dello stress, comunicazione efficace) per aiutarli a fare scelte consapevoli.
2. Migliorare l'ambiente sociale: promuovere un clima scolastico positivo, relazioni inclusive, prevenzione del bullismo e del disagio.
3. Migliorare l'ambiente fisico e organizzativo: garantire spazi sani (igiene, sicurezza), promuovere attività fisica (es. pause attive in classe) e favorire un'alimentazione sana .
4. Integrare la promozione della salute nel PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e nei documenti programmatici dell'Istituto.
5. Rafforzare la collaborazione con i servizi sanitari
6. Rafforzare la collaborazione con il territorio: stabilire legami con enti locali, associazioni e famiglie per estendere le azioni di promozione della salute oltre i confini dell'edificio scolastico.

PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI ERASMUS RIVOLTI AGLI ALUNNI

La nostra scuola si distingue nel territorio per offrire agli studenti della secondaria di primo grado opportunità di mobilità internazionale, in continuità con il percorso già previsto per i docenti. Nel corso degli anni numerosi alunni hanno partecipato a progetti Erasmus, accompagnati dai docenti della scuola, vivendo esperienze dirette in diversi paesi europei. Queste esperienze promuovono la crescita personale, favoriscono l'autonomia, stimolano la curiosità interculturale e contribuiscono significativamente al miglioramento delle competenze linguistiche. La scuola si impegna



costantemente a sviluppare nuove progettualità Erasmus, rafforzando la dimensione europea del percorso educativo.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Officina delle Competenze per la Scuola Primaria

L'Istituto ha avviato da ormai tre anni un percorso evolutivo mirato a istituire l'Officina delle Competenze all'interno della Scuola configurandola come un ecosistema didattico all'avanguardia. Questo approccio mira a superare definitivamente il modello unidirezionale della lezione cattedratica, privilegiando la partecipazione attiva e la costruzione autonoma del sapere da parte degli alunni. Il progetto si fonda su un'interazione sinergica tra spazi fisici e metodologie didattiche:

1. Spazi dinamici e configurabili (ambienti flessibili): Le aule tradizionali sono state ripensate come laboratori polifunzionali. Utilizzando arredi modulari e riconfigurabili (come banchi su ruote e sedute adattabili), si crea un ambiente che muta in tempo reale, plasmato dalle esigenze specifiche dell'attività in corso, supportando sia il lavoro individuale che la collaborazione immediata.
2. Apprendimento sperimentale e situato (didattica per stazioni): L'insegnamento si articola attraverso percorsi strutturati a stazioni o laboratori tematici. Questa metodologia sfrutta il lavoro di gruppo e le dinamiche collaborative per consentire agli studenti di affrontare i contenuti attraverso la sperimentazione pratica e l'indagine. L'apprendimento diventa un processo pratico e basato sull'esperienza diretta.
3. Coltivazione di abilità essenziali per il futuro (competenze trasversali): Il focus primario del progetto è lo sviluppo intenzionale delle cosiddette soft skills. L'ambiente e le attività sono progettati per stimolare costantemente:
 - problem solving: capacità di identificare e risolvere sfide reali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028

- pensiero critico: abitudine a valutare informazioni e formulare giudizi autonomi.
- lavoro cooperativo: competenza nel contribuire attivamente e gestire le relazioni all'interno del gruppo.

L'impegno è di portare a regime il progetto su tutte le classi e ampliare, attraverso la formazione continua, la platea di insegnanti che mettano in atto i nuclei fondanti del progetto.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi e di laboratori di formazione sul campo per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali.

Importo del finanziamento

€ 42.422,81

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	54.0	0

Approfondimento progetto:

Per quanto riguarda la formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo il target raggiunto e' stato di 80 persone, ben al di sopra del target atteso di 54 persone.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Officine STEM e multilinguistiche

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Con l'adesione al presente avviso l'istituto intende realizzare percorsi ed attività, garantendo pari opportunità e parità di genere, volti a: - integrazione, all'interno del curricolo d'istituto, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione; - favorire il potenziamento delle competenze linguistiche del personale d'istituto e degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 69.848,80



Data inizio prevista

10/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Attraverso questo progetto sono stati attivati e completati n. 31 percorsi di formazione e orientamento alle discipline STEM e alle attività progettuali hanno partecipato complessivamente n. 528 studentesse e studenti; inoltre le attività progettuali sono state svolte per un numero complessivo di 330 ore.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: LeopardINSIEME

Titolo avviso/decreto di riferimento



Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a strutturare molteplici proposte di interventi di supporto agli alunni volti a: promuoverne il benessere e la realizzazione personale di ogni individuo, prevenire e contrastare la dispersione scolastica, incoraggiare il Lifelong Learning ovvero il processo che il singolo individuo attua per ottenere la sua realizzazione nel lavoro e nella società, orientare a scelte di vita consapevoli.

Importo del finanziamento

€ 87.984,46

Data inizio prevista

01/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	106.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	106.0	0

Approfondimento progetto:

Attraverso questo progetto e' stato raggiunto il target di 130 studenti che hanno partecipato ai vari moduli, ben oltre il target assegnato di 106 studenti.



Aspetti generali

In questa sezione vengono illustrati tutti gli aspetti relativi all'offerta formativa, complessa e variegata, che la nostra Scuola propone in tutti e tre gli ordini, e che è realizzata tramite la professionalità dei docenti e la sinergia e collaborazione con gli Enti del territorio.

Si richiamano qui le più recenti novità organizzative che riguardano la scuola primaria e secondaria.

OFFICINA DELLE COMPETENZE

La sperimentazione di "Officina delle competenze" ha preso avvio dalle osservazioni dei docenti i quali, soprattutto nel periodo post-pandemico, hanno avvertito l'esigenza di riorganizzare gli spazi e la didattica in funzione delle nuove e più sfidanti urgenze educative.

Scuola primaria

I docenti, prendendo avvio dalle proprie osservazioni, ma anche dalle sollecitazioni provenienti dalle Indicazioni Nazionali, dall'Agenda 2030 e dalle più recenti teorie pedagogiche (ad esempio la "Scuola senza zaino"), hanno messo a punto una nuova organizzazione della scuola basata sulla intenzionalità nella progettazione del set educativo, che garantisce una forte interconnessione tra ciò che è materiale (spazi, strumenti, arredi, tecnologie) e ciò che è immateriale (relazioni, esperienze, competenze, valutazione). Ciò si ripercuote positivamente sulla qualità dell'apprendimento ed è basato sull'approccio globale sia al curricolo (curricolo per competenze), sia alla persona (teoria delle intelligenze multiple), sia ai saperi (approccio interdisciplinare).

L'organizzazione è quindi fondata su questi valori e su queste pratiche:

- Ambiente come soggetto che partecipa al progetto educativo
- Comfort e senso estetico
- Salute e benessere
- "Naturale" e digitale: alle nuove tecnologie si affianca il recupero dell'aspetto corporeo e il contatto con la natura
- Spazi accoglienti, ordinati, gradevoli e curati anche esteticamente
- Spazi personali (bucchetto)
- Spazi sociali: tavoli disposti a isole, agorà, postazioni laboratori (spazio digitale)
- Responsabilità individuale e di gruppo nella quotidianità
- Timetable (pianificazione delle attività)
- Soluzione di problemi reali



- Possibilità di scelta: attività, spazi e tempi
- Attività mensili per classi aperte

Scuola secondaria di I grado

La riorganizzazione degli spazi e della didattica ha preso avvio dalle osservazioni dei docenti, che hanno integrato le proprie riflessioni con le sollecitazioni provenienti dalle Indicazioni Nazionali, dall'Agenda 2030 e dalle più recenti sperimentazioni didattiche (in primo luogo la didattica DADA "Didattica per Ambienti di Apprendimento").

Ogni docente organizza al meglio la propria aula disciplinare, creando la disposizione più consona alla propria proposta didattica e predisponendo i materiali necessari a facilitare l'apprendimento e ad accogliere le esigenze di tutti gli studenti. Si creano corridoi di ambito e spazi condivisi di creatività, riposo, gioco, condivisione, lavoro a gruppi. Periodicamente gli allestimenti vengono variati in funzione delle festività e delle proposte dei ragazzi. I corridoi e gli atri divengono spazi espositivi e di aggregazione.

Lo studente, si trova ad agire con responsabilità ed autonomia, e in collaborazione con gli altri, immerso in uno spazio sicuro e stimolante, per poter giungere ad apprendimenti significativi.

I docenti condividono i seguenti valori e le seguenti pratiche didattiche :

- attenzione alle competenze trasversali
- DDI
- Orientamento e long life learning
- Laboratorialità e learning by doing
- Didattica attiva e laboratoriale
- STEM

Attivazione della "settimana corta"

A partire dall' anno scolastico 2025/26, la Scuola secondaria di I grado ha adottato la cosiddetta "settimana corta", organizzando l'attività didattica su cinque giorni ed eliminando quindi il sabato dal calendario scolastico.

Entrambi gli Istituti Comprensivi del Comune di Fiorano Modenese hanno deliberato questa nuova modalità di frequenza, allineandosi a strade già intraprese da altre scuole nel resto della provincia e accogliendo di fatto nuove sensibilità e richieste provenienti dai rappresentanti dei genitori.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"AQUILONE" - FIORANO M.	MOAA832011
"IL CASTELLO" - SPEZZANO	MOAA832022

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"ENZO FERRARI" FIORANO M.

MOEE832016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GIACOMO LEOPARDI

MOMM832015



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. FIORANO MODENESE 1[^]

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "AQUILONE" - FIORANO M. MOAA832011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "IL CASTELLO" - SPEZZANO MOAA832022

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "ENZO FERRARI" FIORANO M. MOEE832016

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: GIACOMO LEOPARDI MOMM832015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara ha firmato il 7 settembre 2024 il decreto recante le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica . A partire dall'anno scolastico 2024/2025, il curriculum di Educazione civica della nostra istituzione scolastica si riferisce ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Il monte ore annuale di Educazione Civica prevede 33 ore trasversali alle varie discipline.



Allegati:

20240515 Curricolo IC_FIORANO 1.pdf

Approfondimento

ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE

Scuole dell'Infanzia a.s. 2025/26

- Pre-scuola: dalle 07:30 alle 08:30
- Tempo scuola: dalle 08:30 alle 16:30
- Post-scuola: dalle 16:30 alle 18:30

Scuole dell'Infanzia dall' a.s. 2026/27

- Pre-scuola: dalle 07:30 alle 08:00
- Tempo scuola: dalle 08:00 alle 16:00
- Post-scuola: dalle 16:00 alle 18:30

Scuola Primaria

- Pre-scuola: dalle 07:30 alle 08:10
- Tempo scuola: dalle 08:10 alle 16:10
- Post-scuola: dalle 16:10 alle 18:30

Scuola secondaria di I grado

- Tempo scuola: dalle 08:05 alle 14:05 dal lunedì al venerdì.

Per la Scuola Secondaria non sono attivi servizi di pre e post-scuola.



Curricolo di Istituto

I.C. FIORANO MODENESE 1[^]

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I docenti dell'Istituto Comprensivo hanno elaborato un curricolo verticale d'Istituto per le diverse discipline. La formalizzazione di tale curricolo ha preso avvio dall'idea fondante che le competenze chiave siano quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Con decreto ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024 sono stati adottati i nuovi modelli di certificazione delle competenze per scuole statali e paritarie del primo e secondo ciclo di istruzione e CPIA. La certificazione descrive, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria, al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'esame di Stato, in assolvimento dell'obbligo di istruzione e in uscita dai percorsi di istruzione per gli adulti di primo livello. La certificazione delle competenze rilasciata al termine della classe quinta della scuola primaria, redatta in sede di scrutinio finale dai docenti di classe, è consegnata alla famiglia e, in copia, all'istituzione scolastica del grado successivo. La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione, redatta in sede di scrutinio finale dal consiglio di classe, è messa a disposizione sia della famiglia degli studenti che superano l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sia dell'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze. Inoltre la scuola ha modificato il curricolo di educazione civica secondo le indicazioni del Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 che aggiorna linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole. La legge prevede che La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico e dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. A partire



dall'anno scolastico 2026 l'attività didattica e i programmi scolastici saranno rimodulati sulla base dei campi d'esperienza (scuola dell'infanzia), gli obiettivi specifici di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze (scuola primaria e secondaria di primo grado) individuati dal MIM all'interno delle " Nuove Indicazioni 2025 Scuola dell'infanzia e Primo ciclo di istruzione".

Allegato:

20240515 Curricolo IC_FIORANO 1.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di



cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").
Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali



Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando



azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2



Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

- Apprendere buone abitudini.
- Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.
- Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada, gruppi...)
- Sensibilizzare i bambini ai valori e ai principi fondanti del nostro Stato.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

- Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale.
- Conoscere le regole basilari per la raccolta differenziata .
- Conoscere la geografia minima del proprio territorio.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ CITTADINANZA DIGITALE

- Conosce la simbologia informatica di base e gli elementi costitutivi di un PC
- Conosce ed utilizza, aiutato dalla famiglia, la piattaforma in uso in ambito scolastico.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o

- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

agli insegnanti.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La verticalità curricolare si fonda sul bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni interne. Nell'applicazione del curricolo verticale questa istanza diventa fondamentale e, pertanto, va accolta e valorizzata. L'istituto "comprensivo" costituisce il contesto ideale perché il curricolo verticale possa strutturarsi in modo organico. Il curricolo verticale è in grado di promuovere una capacità collaborativa, che rompa l'isolamento della condizione docente che diventa un "attivo collaboratore" con gli altri docenti; la sua professionalità diventa più ricca e matura. Il curricolo verticale è uno strumento operativo che permette di rinnovare in profondità le metodologie, il modo di fare cultura e la stessa professionalità docente.

Motivazioni per l'elaborazione del Curricolo verticale:

1. evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e tracciare un percorso formativo unitario
2. costruire una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto
3. consentire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento e favorisce la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, manageriali, relazionali e comunicativi. Queste abilità, spesso chiamate anche competenze non cognitive, non sono



legate a una singola materia ma si sviluppano attraverso l'intero percorso scolastico, trasformando le conoscenze acquisite in comportamenti consapevoli e adatti a diversi contesti.

In particolare, il percorso educativo si concentra su alcuni punti essenziali:

- autonomia e responsabilità: la capacità di gestire i propri compiti e materiali, portando a termine gli impegni presi in modo consapevole.
- pensiero critico e creativo: l'attitudine ad analizzare le informazioni senza riceverle passivamente, cercando soluzioni originali ai problemi.
- competenze sociali e relazionali: la capacità di ascoltare gli altri, lavorare in gruppo e gestire i piccoli conflitti quotidiani con rispetto.
- consapevolezza di sé: il riconoscimento delle proprie emozioni e la capacità di vivere l'errore come un'occasione normale per imparare e migliorarsi.
- comunicazione: la capacità di esprimere le proprie idee e i propri bisogni adattando il linguaggio a chi si ha di fronte.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro sistema educativo ha fatto propria l'esigenza europea di acquisire le competenze di chiave nell'ottica del lifelong learning e quindi dell'apprendimento per tutta la vita. Per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri, e di una positiva interazione con la realtà sociale, il Ministero ha indicato le competenze che tutti gli studenti dovrebbero possedere al termine dell'obbligo scolastico:

1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.



2. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

3. Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) b. rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente



l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Lo sviluppo delle competenze nella Scuola Secondaria: le UDA

Nella Scuola Secondaria di I grado, le competenze chiave di cittadinanza vengono perseguite e raggiunte in modo sistematico attraverso le Unità di Apprendimento (UDA).

L'Unità di Apprendimento è un dispositivo metodologico interdisciplinare (cioè coinvolge diverse discipline) che sposta il focus dalla semplice "lezione frontale" alla realizzazione di un prodotto finale o alla risoluzione di un compito di realtà. A differenza della tradizionale unità didattica, l'UDA mette lo studente al centro di un processo attivo, richiedendo l'applicazione di conoscenze e abilità in contesti concreti e reali.

Il nostro Istituto prevede la realizzazione di una UDA per ogni quadrimestre in tutte le classi della scuola secondaria. Ogni UDA coinvolge diverse discipline, garantendo una visione unitaria del sapere e sollecitando negli alunni la capacità di "individuare collegamenti e relazioni".

La valutazione dei processi osservati durante le UDA non si limita al voto disciplinare, ma si concentra sul livello di padronanza delle competenze dimostrato dall'alunno. Gli esiti di tali osservazioni confluiscono nel Portfolio dello studente e costituiscono la base documentale che permette al Consiglio di Classe, al termine del triennio, di redigere la Certificazione delle Competenze. Questo documento attesta ufficialmente il livello di maturazione raggiunto da ciascuno studente rispetto al Profilo dello studente europeo.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. FIORANO MODENESE 1[^] (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: PNRR_2023-1-IT02-KA122-SCH- 000137107**

L'attività comprende:

4 corsi di formazione docenti (2 corsi di lingua inglese e 2 corsi di metodologia)

5 Job shadowing (2 a Malta e 3 a Barcellona)

6 Mobilità studenti + 2 accompagnatori (Malta)

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Officine STEM e multilinguistiche

○ **Attività n° 2: Naturally Connected**

e-Twinning con scuole internazionali (francese, spagnola, georgiana).

Alunni coinvolti: seconde della Secondaria di 1 grado

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Officine STEM e multilinguistiche

○ **Attività n° 3: Make Room for more friends**

Progetto propedeutico all'accoglienza di alunni spagnoli (ospiti nelle famiglie dei ragazzi di Terza scuola secondaria di 1 grado) per una settimana.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Officine STEM e multilinguistiche

○ **Attività n° 4: Incoming Job shadowing**

Accoglienza di docenti maltesi in job shadowing presso le scuole dell'Infanzia e la scuola Primaria

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Officine STEM e multilinguistiche

○ **Attività n° 5: Candidatura progetto Erasmus KA122**

La commissione preposta elaborerà una nuova progettualità Erasmus alla quale candidare la nostra Scuola per mobilità di studenti e docenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Officine STEM e multilinguistiche

○ **Attività n° 6: 2025-1-IT02-K121-SCH-000334287**

In Consorzio con l'Istituto Carpi Zona Centro, l'I.C. Alessandro Manzoni di Roma e l'I.C. Giacomo Leopardi di Castelnuovo Rangone si attueranno le seguenti mobilità Erasmus:

- 4 corsi di formazione (Malta)
- 5 Job shadowing (Spagna) .

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Officine STEM e multilinguistiche



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. FIORANO MODENESE 1[^] (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Officine creative STEAM_ "E.Ferrari"**

La nostra scuola, riconoscendo l'importanza strategica delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) per preparare gli studenti alle sfide del futuro, ha intrapreso un percorso strutturato per promuovere e rafforzare tali abilità all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Tale impegno si inserisce nel quadro delle iniziative finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con specifico riferimento agli Avvisi 65 e 66, volti a sostenere la trasformazione educativa attraverso l'innovazione e il potenziamento delle competenze.

In continuità con i progetti attuati tramite i fondi PNRR, il nuovo triennio integra anche le iniziative ministeriali PN 26-27 e Agenda Nord, finalizzate al potenziamento degli ambienti di apprendimento, allo sviluppo delle competenze fondamentali e digitali e alla riduzione dei divari territoriali.

Entrambe le misure contribuiscono al miglioramento dell'efficacia dei sistemi educativi e ampliano le opportunità di sviluppo per studentesse e studenti.

All'interno della scuola è presente un atelier creativo, un ambiente dedicato alla progettazione e alla realizzazione di idee innovative, che incoraggia la sperimentazione e l'integrazione tra competenze tecnologiche e artistiche. Questi spazi hanno permesso agli studenti di apprendere attraverso un approccio pratico e sperimentale, integrando attività di coding, robotica.

Progetti interdisciplinari: Sono stati realizzati percorsi che integrano le discipline STEM con altre aree del sapere, come le arti (STEAM), per promuovere il pensiero creativo e critico. Questi progetti hanno mirato a sviluppare soluzioni innovative a problemi reali, stimolando l'apprendimento collaborativo e il problem solving.



Formazione continua dei docenti: La scuola ha garantito l'opportunità di formazione specifica per i docenti, in modo da aggiornare le loro competenze e metodologie didattiche. Sono stati promossi corsi di aggiornamento su tecnologie educative emergenti, come l'intelligenza artificiale e la didattica digitale. PTOF 2022 - 2025. Grazie ai fondi del PNRR 66, PN 26-27 e Agenda Nord sono stati attivati corsi specifici per potenziare le competenze STEM degli studenti, con particolare attenzione a coding, robotica.

Ci si prefigge di utilizzare le competenze STEAM per aiutare gli alunni ad avere una visione oggettiva delle reali possibilità individuali al fine di stimolare l'apprendimento attraverso modalità innovative per comprendere la potenzialità del linguaggio scientifico-tecnologico artistico- matematico e far acquisire un atteggiamento più responsabile ed eticamente corretto sensibilizzando i bambini alle problematiche connesse ad un uso più consapevole delle diverse forme di energia e tecnologia. I percorsi proposti STEAM sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. All'interno dell'atelier creativo, i bambini saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia- arte- matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e a comprendere l'utilità di queste discipline nel procedere per tentativi ed errori. Gli alunni apprenderanno per ipotesi, tentativi, errori e verifiche; attraverso la pratica sperimentale, il lavoro collaborativo e la disponibilità di strumenti tecnologici avanzati, sarà possibile ipotizzare, scrivere e verificare il significato di programmazione, con differenze legate alla fascia di età dei fruitori. Si cercherà di favorire l'acquisizione di abilità tecnologiche legate alla programmazione di dispositivi e robot ludici. Continua la realizzazione di orti (vedi progetto edugreen) per permettere ai bambini un contatto reale e fisico, anche attraverso esperienze pratiche, con la realtà esterna quotidiana legata all'ambiente ed a sane abitudini alimentari. Gli orti sono provvisti di sensori per la rilevazione di vari parametri (umidità, temperatura...) che serviranno per prime rilevazioni statistiche, lettura e comparazione di dati, formulazioni di ipotesi. Il progetto sarà concretamente caratterizzato da molteplici attività di: storytelling con creazioni di codici QR CODE; coding unplugged; progettazione di percorsi e realizzazione degli stessi; familiarizzazione e utilizzo della strumentazione presente e disponibile all'interno dell'atelier creativo (tablet, robot mouse, Bee Bot, Blue Bot, Ozobot, Lego We-Do, Wooden Puzzle AR, iRobot coding, Scratch Jr); costruzione di semplici dispositivi con circuiti elettrici.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana: osservare, misurare, sperimentare sistemi, strumenti, confrontare ipotesi
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose.
- Sviluppare la curiosità e l'abitudine all'osservazione dei fenomeni naturali.
- Condividere il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.



- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuti.

Per la verifica dei risultati raggiunti si utilizzerà: l'osservazione diretta e sistematica dei comportamenti adottati nel lavoro individuale e/o di gruppo in ordine alla partecipazione, la condivisione di spazi e strumenti, l'apporto innovativo di idee e soluzioni, i metodi utilizzati nell'affrontare i compiti di realtà e non.

○ Azione n° 2: Officine creative STEAM_ "Aquilone" e "Il Castello"

Già per i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia si è pensato di utilizzare le competenze STEAM per aiutarli ad avere una visione oggettiva della realtà al fine di stimolare l'apprendimento attraverso modalità innovative per comprendere la potenzialità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico e far acquisire un atteggiamento più responsabile ed eticamente corretto sensibilizzando. I percorsi proposti STEAM saranno incentrati sulla didattica laboratoriale ove i bambini saranno protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. All'interno di questi ambienti creativi, i bambini saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze-tecnologia- arte-matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e a comprendere l'utilità di queste discipline nel procedere per tentativi ed errori. Gli alunni apprenderanno per ipotesi, tentativi, errori e verifiche; attraverso la pratica sperimentale, il lavoro collaborativo e la disponibilità di strumenti tecnologici avanzati, sarà possibile ipotizzare, scrivere e verificare il significato di programmazione, con differenze legate alla fascia di età. Si cercherà di favorire l'acquisizione di abilità tecnologiche legate alla programmazione di dispositivi e robot ludici. Il progetto sarà concretamente caratterizzato da molteplici attività di: storytelling; coding unplugged; progettazione di percorsi e realizzazione degli stessi con il proprio corpo; familiarizzazione e utilizzo della strumentazione presente e disponibile all'interno dell'atelier creativo (robot mouse, Bee Bot).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose.
- Sviluppare la curiosità e l'abitudine all'osservazione dei fenomeni naturali.
- Condividere il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare percorsi.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.



- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.

Per la verifica dei risultati raggiunti si utilizzerà: l'osservazione diretta e sistematica dei comportamenti adottati nel lavoro individuale e/o di gruppo in ordine alla partecipazione, la condivisione di spazi e strumenti, l'apporto innovativo di idee e soluzioni, i metodi utilizzati nell'affrontare i compiti di realtà e non

○ Azione n° 3: OFFICINE PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO STEM_SCUOLA SECONDARIA I GRADO "G.Leopardi"

L'introduzione delle "Officine per Ambienti di Apprendimento STEM" presso la Scuola Secondaria di Primo Grado "Giacomo Leopardi" ha rappresentato un punto di svolta fondamentale nella nostra offerta formativa. L'esperienza pregressa ha dimostrato un coinvolgimento crescente degli studenti.

La visione per il futuro non è solo di continuità, ma di consolidamento e innovazione strutturale dell'esperienza maturata, per rispondere con efficacia alle direttive europee e ministeriali e, soprattutto, per adempiere al dovere educativo di preparare cittadini consapevoli e competenti.

L'obiettivo sarà quello di rendere i progressi sostenibili e misurabili, dove il "sapere" si costruisce attraverso il "fare".

Il fulcro dell'azione formativa risiede nell'adozione di metodologie attive e partecipative. La didattica sarà basata sul Problem Solving e sul Learn by Doing, pilastri che favoriscono l'apprendimento autentico e la sperimentazione diretta in aula.

Questo approccio è scelto per innescare un processo continuo di ricerca-azione.

Gli studenti, confrontandosi con un problema complesso tratto dalla realtà o un fenomeno riprodotto in laboratorio, sono incoraggiati a porsi domande significative, a formulare e a confrontare ipotesi.



Il percorso prosegue con la verifica delle ipotesi attraverso la progettazione di esperimenti concreti e si conclude con la discussione dei risultati.

Questo stimola la curiosità e l'interesse, agendo come un potente strumento didattico coinvolgente e inclusivo, essenziale anche per colmare il gender gap nelle discipline scientifiche e tecnologiche.

Nelle classi della scuola secondaria di primo grado, le discipline STEM verranno declinate in un'ottica interdisciplinare. Fondamentale risulta l'impiego delle risorse tecnologiche e il coordinamento delle attività digitali.

Le aree strategiche di approfondimento sono:

- Robotica ed Elettronica Educativa
- Coding e Pensiero Computazionale
- Digital Storytelling e Gamification
- Raccolta e Analisi dei Dati e Previsioni

L'impegno è di utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo, spingendo gli studenti a individuare soluzioni applicabili e a comprendere l'impatto della scienza e della tecnologia sulla società. L'obiettivo è trasformare gli alunni da nativi digitali a consapevoli digitali, da semplici consumatori di tecnologia a veri e propri creatori, sviluppando la loro autonomia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento in questo ambito mirano allo sviluppo di competenze trasversali e specifiche:

- Sviluppare il pensiero critico e riflessivo e la capacità di risolvere problemi.
- Consolidare le capacità comunicative e la collaborazione.
- Comprendere le connessioni tra le discipline e il mondo reale.
- Promuovere l'empatia, l'autostima e la fiducia in sé stessi.

La valutazione sarà intrinsecamente coerente con i metodi di insegnamento utilizzati e sarà distribuita in tutte le fasi del processo formativo.

Le prove di competenza saranno intensificate come opportunità per ampliare le conoscenze, oltre che come momento valutativo, misurando l'applicazione di conoscenze e abilità a compiti di realtà.

Le osservazioni sistematiche saranno utilizzate per rilevare il processo seguito dagli studenti, l'efficacia del problem solving e l'apporto innovativo di ciascun alunno nel lavoro di gruppo, riconoscendo che l'errore è una risorsa e non un fallimento. Tali osservazioni permettono di rilevare il modo in cui vengono richiamate e integrate le abilità e conoscenze possedute.



Moduli di orientamento formativo

I.C. FIORANO MODENESE 1[^] (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I,II e III**

Nell'ambito dell'orientamento tutta la scuola secondaria di 1[^]grado ha deciso di adottare i moduli da 30 ore come previsto dalla riforma del 2022.

Queste ore sono previste per ciascuna classe sia prima, seconda che terza media.

La scuola ha intrapreso la strada di una massima flessibilità e deciso per un'offerta variegata sulle attività e contenuti da proporre agli studenti in ottica di nuove e moderne sfide che dovranno affrontare.

Le attività coinvolgono docenti interni, professionisti e realtà esterne alla scuola ma in gran parte presenti come risorse del territorio ceramico.

Ogni attività differisce per scopi didattici-formativi, metodologici come segue: per le prime e seconde sono considerate sia attività in classe, laboratori sulla conoscenza di se, autovalutazione, uscite o gite di istruzione e attività sociali e ludiche varie sul territorio.

Per le terze, oltre ad alcune attività in comunanza con le altre classi, sono previste ore dedicate alle informazioni sulle scuole superiori, visite degli istituti, programmi erasmus, incontri con ex alunni e docenti delle scuole superiori, gite di istruzioni anche all'estero, attività sul territorio. Durante l'anno vengono anche somministrati dei moduli online per



tenere traccia dei progressi delle attività, gradimento e/o punti critici su cui riflettere per l'anno venturo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	21	9	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: GIACOMO LEOPARDI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Le attività previste comprendono:

- peer tutoring con alunni scuola primaria Ferrari (Open day)
- uscite sul territori (Abbazia di Nonantola, camminata a Fiorano, ...)



- progetto Emozioni con psicoterapeuta dell'età evolutiva
- attività laboratoriali di approfondimento disciplinare o sui temi dell'educazione civica, attività didattica orientativa

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	21	9	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorso di conoscenza del sè, attività extra curricolari, attività laboratoriali e di didattica orientativa

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le attività previste ricomprendono:

- progetto di Orientamento con psicoterapeuta dell'età evolutiva
- attività laboratoriali di approfondimento disciplinare o sui temi dell'educazione civica, attività didattica orientativa

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorso di conoscenza del sé, attività extra curricolari, attività laboratoriali e di didattica orientativa

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività del modulo comprendono:

- Orientamento con referente: informazioni generali, riferimenti normativi, compilazione E- portfolio e visite S.S. di II grado e attività
- didattica orientativa
- attività laboratoriali di approfondimento disciplinare o sui temi dell'educazione civica, attività didattica orientativa (progetti amministrazione comunale, progetti extracurricolari, ...), attività di didattica orientativa

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività di consapevolezza, informazioni generali e riferimenti normativi su sistema di istruzione superiore, attività extra curricolari, attività laboratoriali e di didattica orientativa



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento dei diversi linguaggi espressivi- tecnologici e delle discipline

Per tutti e tre gli ordini di scuola, l'Istituto organizza, con le risorse a disposizione, percorsi in orario curricolare e extra-curricolare per il recupero/consolidamento delle competenze di base o per il recupero della socialità tramite attività creative afferenti a diversi linguaggi artistici. Inoltre, vengono attivati numerosi percorsi di potenziamento (assegnati a docenti dell'organico di potenziamento e di sostegno) finalizzati al recupero e al consolidamento delle competenze di base, attivati per tutto l'anno scolastico, per ampliare e rafforzare la padronanza degli apprendimenti del Curricolo Verticale e dei traguardi di competenza; le proposte sono rivolte sia all'intera classe che a piccoli gruppi di alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Favorire la conoscenza e lo sviluppo di diversi linguaggi espressivi. Incoraggiare un atteggiamento propositivo e di sfida ludica nei confronti dei saperi. Promuovere il lavoro cooperativo e di squadra.

Approfondimento

Sintesi dei principali progetti attivati nell'Istituto:

INFANZIA

Uscite didattiche presso il Castello di Spezzano. Progetto di lingua Inglese e progetto di Musica, rivolti a tutte le sezioni di entrambi i plessi. Progetto #ioleggoperché, per l'ampliamento della biblioteca scolastica. Progetto "Educare all'immagine" proposto da "Ennesimo Film Festival Academy". Partecipazione alle rappresentazioni teatrali presso il teatro Astoria di Fiorano Modenese.

PRIMARIA

Progetto di musica verticale rivolto a tutte le classi dell'Istituto, laboratori didattici presso il Museo della Ceramica di Spezzano, progetti di educazione ambientale in collaborazione con Ceas Cà Tassi, progetto di educazione stradale, di educazione alla cittadinanza, di educazione alimentare. Percorsi ludico-creativi in collaborazione con biblioteca e ludoteca di Fiorano, progetto di educazione motoria in collaborazione con Coni, Libertas e Spezzanese. Laboratori presso il Fablab di Casa Corsini, progetti di Ennesimo Academy. Progetto #ioleggoperché, per l'ampliamento della biblioteca scolastica. Uscite didattiche sul territorio. Progetti di consolidamento e potenziamento delle discipline italiano, matematica e materie di studio rivolti a tutti gli alunni delle classi, organizzati nell'orario curricolare dagli insegnanti di classe nei momenti di contemporaneità e dall'organico di potenziamento durante l'intero anno scolastico. Progetto di potenziamento della lingua inglese con docente madrelingua rivolto alle classi quarte e quinte. Progetto "Officina dei talenti": attività a classi aperte volte a favorire lo sviluppo di competenze trasversali e talenti personali di docenti e alunni.



SECONDARIA

Laboratori presso il Fablab di Casa Corsini. Progetti di Ennesimo Film Festival Academy. Progetti dell'Archivio di Fiorano e della Biblioteca. Progetti dell'Istituto Storico di Modena sulla Costituzione e sulla storia del Novecento. Laboratorio di teatralità con associazione "Quelli del '29". Progetti del Museo della Ceramica di Spezzano. Corsi pomeridiani di potenziamento di inglese (finalizzati al conseguimento della certificazione KET). Corso pomeridiano di Ceramica. Corsi pomeridiani di discipline STEM. Progetto #ioleggoperché, per l'ampliamento della biblioteca scolastica. Giochi matematici, per alunni di tutte le classi. Visite a siti di interesse storico-artistico del territorio.

Attività extracurricolari finanziate da fondi PNRR e PN

La scuola, laddove destinataria di finanziamenti PNRR e PN, organizza numerosi corsi extracurricolari gratuiti e a libera adesione, rivolti agli studenti della primaria e della secondaria di primo grado; i corsi possono svolgersi nella fascia oraria pomeridiana oppure nei periodi di sospensione dell'attività didattica (di giugno e di settembre).

Le attività spaziano dal recupero delle competenze di base, al potenziamento delle discipline STEM, al potenziamento della lingua inglese (la scuola secondaria è sede autorizzata Trinity per lo svolgimento degli esami per conseguimento certificazione KET), alla promozione della socialità e alla dimensione ludica, fino ad esperienze creative ed espressive, come ceramica, musica, teatro, cinema, scrittura creativa e coltivazione dell'orto. Queste iniziative offrono agli alunni opportunità di apprendimento complementare, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali, la creatività e il benessere personale. La scuola aperta nel pomeriggio si configura come un luogo sicuro e inclusivo sul territorio, un punto di riferimento per la socialità, la scoperta e la crescita dei bambini e dei ragazzi.

L'elenco completo dei progetti attivati presso l'Istituto è disponibile al seguente link:

[PROGETTI I.C. FIORANO MODENESE 1^](#)

● Attività motorie e sportive

I progetti di quest'area afferiscono all'ambito delle discipline motorie e sportive e sono incentrati sull'educazione all'espressività motoria per favorire lo sviluppo affettivo-relazionale ed



emotivo del bambino e del ragazzo. Sono finalizzati all'educazione dello schema corporeo, allo stile di vita sano, all'avviamento agli sport. Per diversi di questi progetti la Scuola si avvale della collaborazione con le società sportive del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere attività volte al riconoscimento del proprio schema corporeo. Promuovere la pratica sportiva come abitudine permanente. Incrementare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Favorire l'inclusione attraverso il confronto sportivo.

Approfondimento

Sintesi dei principali progetti attivati nell'Istituto

INFANZIA

Attività di psicomotricità: educazione dell'espressività motoria per favorire lo sviluppo affettivo-



relazionale e cognitivo del bambino/a , aiutandolo ad acquisire maggiore autonomia. Progetto "Attiva Kids" in collaborazione con il Coni.

PRIMARIA

Progetto di avviamento a diverse discipline sportive rivolto alle classi prime, seconde e terze in orario curricolare, in collaborazione il Coni, Libertas e Spezzanese. Progetto di nuoto rivolto a tutti gli alunni con disabilità presso la piscina di Sassuolo.

SECONDARIA

Centro Sportivo Scolastico. Campionati Studenteschi. Campestre di Istituto. Scuola Attiva Junior. Progetto "Quanti Sport" e "Attivamente sport" in collaborazione con società sportive locali. Progetto "Racchette in classe" in collaborazione con società sportiva Libertas. Festa sportiva l'ultimo giorno di scuola in collaborazione con società sportive del territorio. Orienteering culturale a Ravenna.

L'elenco completo dei progetti attivati presso l'Istituto è disponibile al seguente link:

[PROGETTI I.C. FIORANO MODENESE 1^](#)

● Inclusionione

I progetti di quest'area comprendono la gamma di iniziative rivolte ad alunni con BES, ad alunni NAI, ma anche all'intero gruppo classe; sono condotti dai docenti curricolari, di sostegno, PEA e da esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire la creazione di un clima di apprendimento accogliente, sereno e collaborativo. Favorire l'inclusività riconoscendo e valorizzando attitudini e competenze del singolo.

Approfondimento

Sintesi dei principali progetti attivati nell'Istituto

INFANZIA

Natale a colori (in collaborazione con USL Modena). Progetto Pea: laboratori di potenziamento per favorire l'inclusione, condotti dal team docenti (insegnante di sostegno, insegnanti curricolari, Pea).

PRIMARIA

Laboratori creativi-espressivi in orario curricolare, rivolti ad alunni con BES, condotti da PEA e insegnanti di sostegno. Progetto di alfabetizzazione di base: percorso di conoscenza di base della lingua italiana rivolta ad alunni stranieri delle diverse classi (progetto FAMI). Progetti di recupero e consolidamento rivolti agli alunni di tutte classi con difficoltà e fragilità



d'apprendimento, organizzati nell'orario dell'organico di potenziamento durante l'intero anno scolastico, svolti sia in supporto alle attività della classe per favorire un'inclusione autentica, sia in piccoli gruppi per applicare strategie individualizzate.

SECONDARIA

Alfabetizzazione alunni stranieri. Progetto di potenziamento di musica e di potenziamento di sostegno (sostegno all'attività didattica per alunni con BES, in orario curricolare, in presenza con docenti di materia). "Ti presento mio figlio" (incontro con i genitori di alunni certificati L.104/92). GET a scuola (presenza a scuola di educatori di Babele per supporto didattico e educativo).

L'elenco completo dei progetti attivati presso l'Istituto è disponibile al seguente link:

[PROGETTI I.C. FIORANO MODENESE 1^](#)

● Ambiente, salute e benessere

I progetti di quest'area riguardano l'educazione ambientale, l'educazione alla sostenibilità e ai corretti stili di vita. Sono svolti in collaborazione con associazioni ed Enti pubblici del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere corretti stili di vita. Stimolare l'educazione alla sostenibilità ambientale. Accogliere eventuali situazioni di disagio e/o difficoltà. Fornire agli alunni strategie per affrontare efficacemente il disagio. Indirizzare alunni in situazione di disagio profondo verso strutture istituzionali specifiche.

Approfondimento

Sintesi dei principali progetti attivati nell'Istituto

INFANZIA

Progetti di educazione ambientale con eventuali uscite sul territorio, organizzati da CEAS-Pedecollinare-Cà Tassi e Parco naturale delle Salse di Nirano.

PRIMARIA

Ed. Ambientale: percorsi tenuti da esperti in collaborazione con Ceas Cà Tassi rivolti a tutte le classi (educazione alla sostenibilità e a una maggiore conoscenza dell'ambiente e della biodiversità, con eventuali uscite didattiche nei parchi del territorio comunale). Sapere&Salute,



percorsi proposti dall'USL di Modena, per avvicinare i bambini alle persone in condizione di fragilità, favorendo la cultura del dono e del volontariato come valore sociale; e percorsi di prevenzione sull'educazione alla chiamata di soccorso, alla conoscenza del Sistema di Soccorso Territoriale, dei mezzi di soccorso e alla conoscenza del corpo umano. Progetto promosso da AIC, sull'educazione alla diversità alimentare e culturale. Sportello psicologico rivolto a docenti e genitori. Progetti emozioni rivolto agli alunni delle classi quinte, condotto da una psicologa.

SECONDARIA

Incontro con referenti del Consultorio familiare . Progetti AVIS: apparato circolatorio (classi seconde); dipendenze da fumo ed alcol (classi terze). Progetto Affettività e Adolescenza. Progetti CEAS Cà Tassi per l'educazione alla sostenibilità: Energy Solutions, Orienteering e Prevenzione del rischio sismico. Progetto "Scuole amiche della ricerca" di Fondazione Veronesi (corretta alimentazione e prevenzione del tabagismo).

All'interno del progetto Starbene a Scuola, vengono attivati:

Sportello d'ascolto rivolto agli alunni; progetto "Sì al rispetto e all'uguaglianza di genere"; progetto "orientamento" per le classi seconde. Progetto pomeridiano "Orto a scuola" per inclusione ed attività formativa sull'ambiente.

PER TUTTI I PLESSI, RIVOLTO ALLE FAMIGLIE

Sportello psicologico rivolto ai genitori.

Inoltre, solo per la Scuola dell'Infanzia è attivo lo "Sportello pedagogico" curato dalla Coordinatrice pedagogica, attraverso il progetto "Intrecci" proposto dal Distretto ceramico.

[PROGETTI I.C. FIORANO MODENESE 1^](#)

● Continuità e orientamento

I progetti di quest'area intendono facilitare il passaggio fra i cinque ordini di scuola (nido-infanzia-primaria-secondaria di I grado-secondaria di II grado), potenziando negli alunni la consapevolezza dell'importanza di costruire un bagaglio personale di competenze via via in crescita.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Facilitare il passaggio fra i vari ordini di scuola interni all'Istituto. Promuovere un percorso di autoanalisi finalizzato a una scelta consapevole del percorso di studi e di vita.

Approfondimento

Sintesi dei principali progetti attivati nell'Istituto

PROGETTO DI CONTINUITA' PER TUTTO L'ISTITUTO

Progetto "Il giro del mondo in 180 giorni di scuola" : progetto musicale legato al tema del viaggio destinato agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

INFANZIA

Progetto accoglienza/inserimento: progetto volto ad accogliere ogni singolo bambino/a, nuovo iscritto, dare spazio alle sue emozioni, rispettando i suoi tempi e i suoi bisogni. Progetto continuità: progetto che pone attenzione al processo di passaggio dei bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia, in previsione del loro inserimento al primo anno della scuola primaria; progetto di continuità infanzia-nido, per accompagnare i bambini dell'ultimo anno del nido che inizieranno il percorso nella scuola dell'infanzia.



PRIMARIA

Progetto ponte: coinvolge le classi quarte ed è rivolto alle sezioni 5 anni delle scuole dell'infanzia. Progetto accoglienza: coinvolge le classi prime e quinte nelle prime settimane dell'anno scolastico, gli alunni delle classi quinte assumono il ruolo di tutor nei confronti degli alunni delle classi prime. Progetto verso la Scuola Sec.1^ grado: percorso di continuità verticale delle classi quinte primaria verso la Scuola Secondaria 1^ grado. "Officine dei talenti": progetto classi aperte volto a promuovere lo sviluppo di competenze trasversali e di talenti personali.

SECONDARIA

Presentazione dell'istituto (Open Day) ed accoglienza alunni scuola primaria. Progetto Orientamento (attività diversificate sui tre anni). Progetto Orientamento rivolto alle classi seconde. Incontri con rappresentanti delle scuole secondarie di II grado del territorio. Adesione a iniziative proposte dagli Istituti superiori del territorio (lezioni aperte, laboratori...), anche rivolti a singoli studenti. UDA sull'orientamento rivolta ai ragazzi delle classi terze. Progetto Orientamento rivolto alle classi seconde. "Officine dei talenti": progetto classi aperte volto a promuovere lo sviluppo di competenze trasversali e di talenti personali.

L'elenco completo dei progetti attivati presso l'Istituto è disponibile al seguente link:

[I.C. FIORANO MODENESE 1^](#)

● Cittadinanza attiva e legalità

I progetti di quest'area, svolti in collaborazione con associazioni ed Enti locali, mirano a consolidare le competenze in materia di cittadinanza attiva e legalità, tramite percorsi legati alla storia locale, al rispetto delle norme del vivere civile e del rispetto dell'altro, alla valorizzazione della rete di associazioni del terzo settore del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni il senso di cittadinanza attiva e responsabilità civile. Promuovere lo sviluppo di competenze civiche e sociali in una visione di cittadinanza globale. Valorizzare la Memoria storica del territorio. Incentivare la conoscenza dei temi fondamentali della Costituzione. Educare alla solidarietà e promuovere il volontariato.

Approfondimento

Sintesi dei principali progetti attivati nell'Istituto

INFANZIA

Sviluppare negli alunni il senso di cittadinanza attiva e responsabilità civile. Promuovere lo sviluppo di competenze civiche e sociali in una visione di cittadinanza globale. Valorizzare la Memoria storica del territorio. Incentivare la conoscenza dei temi fondamentali della Costituzione. Educare alla solidarietà e promuovere il volontariato.

PRIMARIA

Progetto di educazione stradale, condotto dal corpo dei Vigili urbani. Progetti finalizzati a promuovere un'educazione per superare gli stereotipi di genere. Progetti volti a promuovere negli alunni comportamenti atti a riconoscere e prevenire fenomeni di bullismo.

SECONDARIA

Progetto "Officine della Solidarietà" in collaborazione con la Consulta servizi del Volontariato, per sensibilizzare sulla presenza e azione delle numerose realtà di associazionismo e di



volontariato presenti sul territorio. Spettacolo teatrale "I vulnerabili" presso Teatro Astoria, per sensibilizzare sul tema della sicurezza stradale. Progetto sulla discriminazione di genere in collaborazione con l'associazione "Rossovivo" e l'amministrazione comunale. Progetto "Sì al rispetto e all'uguaglianza di genere".

L'elenco completo dei progetti attivati presso l'Istituto è disponibile al seguente link:

<https://icfiorano.edu.it/didattica/documenti-legati-allofferta-formativa-dellistituto/>

● FAMI: laboratori di Italiano come L2

Attivazione di laboratori di Italiano come L2 dall'infanzia alla secondaria di 1° grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento degli alunni stranieri

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio strutturato in tutti i plessi
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi dell'Istituto sono dotati di rete LAN e Wi-Fi al fine di implementare la didattica laboratoriale ed incentivare l'uso responsabile dei device nelle attività didattiche.

Titolo attività: Regolamento BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si è dotata di un regolamento per l'uso dei device degli alunni a scuola.

Lo scopo è quello di incentivare l'uso responsabile dei device e il corretto utilizzo dei canali social.

Titolo attività: Digitalizzazione
Amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'Istituto ha completamente dematerializzato la documentazione amministrativa sia in ingresso che in uscita attraverso l'implementazione di:

- Segreteria digitale
- Gestione in Cloud delle presenze del personale docente e ATA
- Gestione in Cloud dei Pagamenti, Emolumenti e gestione fiscale
- Bilancio Consuntivo e Programma annuale

Titolo attività: Registro elettronico e strumenti digitali

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha incentivato l'uso responsabile del digitale nella didattica attraverso l'uso sistematico in tutti gli ordini di scuola di :

- Registro Elettronico
- GSuite for Education
- mail per ogni alunno e docente dell'Istituto
- Implementazione delle politiche di accesso alle Google Classroom

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Atelier Creativi in tutte le scuole

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto promuove scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali sin dalla scuola dell'infanzia.

Sono stati attivati specifici corsi di formazione.

Si sono realizzate reti con altri istituti ed enti del territorio per promuovere la didattica STEAM.

Sono stati realizzati atelier creativi completi di arredi e strumenti innovativi per promuovere la didattica delle STEAM sia in orario curricolare che extracurricolare.

Titolo attività: Percorsi di CODING per tutte le classi della primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le classi della scuola primaria implementano attività plugged ed unplugged di introduzione al pensiero computazionale sotto la guida di personale docente di potenziamento opportunamente formato che funge da tutor e riferimento anche per i colleghi meno esperti.

Titolo attività: Biblioteche digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le Biblioteche scolastiche sono state digitalizzate completamente.

Ad ogni alunno ed alunna ed ad ogni docente è stato fornito un accesso MLOL gratuito per l'accesso alla biblioteca digitale online



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

ed il prestito di libri.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e
Accompagnamento
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha attivato specifica formazione sia con personale interno che esterno per introdurre alla innovazione didattica digitale sin dalla scuola dell'infanzia.

Titolo attività: Animatore e Team
Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si è dotata di un animatore digitale esperto e di un team digitale di n. 2 unità per ogni ordine di scuola che progetta in verticale attività innovative e di introduzione al pensiero computazionale.

Titolo attività: Reti con enti del terzo
settore e altri Istituti
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola partecipa in rete a progetti sulla formazione digitale con altri istituti e con enti del terzo settore specializzati in didattica digitale (Es: Associazione Lumen).



Approfondimento

Cablaggio strutturato in tutti i plessi di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Tutti i plessi dell'Istituto sono dotati di rete LAN e Wi-Fi al fine di implementare la didattica laboratoriale ed incentivare l'uso responsabile dei device nelle attività didattiche.

Digitalizzazione Amministrativa

L'Istituto ha completamente dematerializzato la documentazione amministrativa sia in ingresso che in uscita attraverso l'implementazione di:

- Segreteria digitale
- Gestione in Cloud delle presenze del personale docente e ATA
- Gestione in Cloud dei Pagamenti, Emolumenti e gestione fiscale
- Bilancio Consuntivo e Programma annuale

Registro elettronico e strumenti digitali

L'Istituto ha incentivato l'uso responsabile del digitale nella didattica attraverso l'uso sistematico in tutti gli ordini di scuola di:

- Registro Elettronico
- GSuite for Education
- mail per ogni alunno e docente dell'Istituto
 - Implementazione delle politiche di accesso alle Google Classroom

Atelier Creativi in tutte le scuole

L'Istituto promuove scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali sin dalla scuola dell'infanzia.

Sono stati attivati specifici corsi di formazione.



Si sono realizzate reti con altri istituti ed enti del territorio per promuovere la didattica STEAM.

Sono stati realizzati atelier creativi completi di arredi e strumenti innovativi per promuovere la didattica delle STEAM sia in orario curricolare che extracurricolare.

Percorsi di CODING per tutte le classi della primaria

Tutte le classi della scuola primaria implementano attività plugged ed unplugged di introduzione al pensiero computazionale sotto la guida di personale docente opportunamente formato che funge da tutor e riferimento anche per i colleghi meno esperti.

Biblioteche digitali

Le Biblioteche scolastiche sono state digitalizzate completamente. Ad ogni alunno ed alunna ed ad ogni docente è stato fornito un accesso MLOL gratuito per l'accesso alla biblioteca digitale online ed il prestito di libri.

Formazione e Accompagnamento

L'Istituto ha attivato specifica formazione sia con personale interno che esterno per introdurre alla innovazione didattica digitale sin dalla scuola dell'infanzia.

Animatore e Team Digitale

La scuola si è dotata di un animatore digitale esperto e di un team digitale di n. 1 unità per ogni ordine di scuola che progetta in verticale attività innovative e di introduzione al pensiero computazionale.

Reti con enti del terzo settore e altri Istituti

La scuola partecipa in rete a progetti sulla formazione digitale con altri istituti e con enti del terzo settore specializzati in didattica digitale (Es: Associazione Lumen).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. FIORANO MODENESE 1[^] - MOIC832004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La documentazione e l'osservazione costituiscono due prerequisiti fondamentali per una valutazione efficace e per la comprensione e il monitoraggio dei processi di apprendimento nei bambini della scuola dell'infanzia, in quanto consentono di raccogliere, organizzare e interpretare dati sulla base di specifici indicatori. Gli indicatori della valutazione, opportunamente selezionati, consentono di trasformare concetti teorici in elementi operativi, osservabili, rendendo 'leggibile' il percorso di apprendimento. L'osservazione, accompagnata da strumenti adeguati, ad es. rubriche, griglie di osservazione, scale... favorisce la costruzione di criteri intersoggettivi per la formulazione di giudizi valutativi e può supportare un processo trasparente e condiviso con studenti e famiglie". (Nuove Indicazioni 2025 Scuola dell'infanzia e Primo ciclo di istruzione). Pertanto, nelle nostre scuola dell'infanzia l'osservazione ha lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e formativa progettata. Nello specifico, il team docente mette al centro della propria osservazione/valutazione alcune aree di sviluppo specifiche: area cognitiva (area della competenza e dell'acquisizione dei prerequisiti fondamentali); - area dell'autonomia; - area affettivo-relazionale; - area dell'identità; - area motoria; - area della comunicazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nelle scuole dell'infanzia, tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze



che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Gli strumenti valutativi utilizzati dagli insegnanti delle Scuole dell'Infanzia sono: - osservazioni e verifiche pratiche; - documentazione descrittiva; - griglie individuali di osservazione; - rubriche valutative; - scheda di passaggio per la Scuola Primaria. Nella scuola primaria e secondaria di primo grado, la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. Per i criteri di valutazione si rimanda al Dossier di Valutazione allegato.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nel quadro dei criteri contenuti nel Patto Educativo e di Corresponsabilità dell'Istituto, le insegnanti promuovono, sostengono, osservano e valutano alcuni aspetti centrali relativi alle capacità relazionali e sociali: - la capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo dei pari e con gli adulti all'interno della scuola; - la conoscenza e il rispetto delle regole scolastiche; - la capacità di instaurare rapporti di collaborazione e cooperazione con il gruppo sezione e con le insegnanti; - la capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni. La scuola dell'infanzia si caratterizza per essere luogo di sperimentazione di sé e dell'altro; per supportare i bambini in questo percorso, le insegnanti utilizzano e ricercano strategie utili all'acquisizione e maturazione delle capacità di ognuno. Questo si traduce nel sostenere e supportare ogni bambino con modalità empatiche e ricercando la collaborazione con le famiglie.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

"La valutazione nella scuola del primo ciclo si configura come un processo educativo complesso,



dinamico, collegiale e multidimensionale, che accompagna lo studente nella costruzione della propria identità e nel riconoscimento delle proprie potenzialità. In quanto atto pedagogico, culturale e regolativo che pone al centro la valorizzazione dello studente e il riconoscimento della sua unicità, la valutazione, come noto, non si esaurisce nel rilevare e misurare ciò che l'alunno sa o sa fare, ma diviene strumento che mira a far emergere progressi, criticità e potenzialità inesprese. Essa non è un fine ultimo, ma rappresenta uno strumento, innanzitutto di feedback e di orientamento, capace di promuovere il successo formativo di ciascuno [...] Nelle sue diverse articolazioni – diagnostica, iniziale, in itinere, finale – la valutazione permette di cogliere il percorso di apprendimento nel suo farsi, valorizzando la dimensione processuale e dinamica dell'apprendimento, e di restituire agli alunni e alle famiglie una visione chiara del cammino intrapreso". (Nuove Indicazioni 2025 Scuola dell'infanzia e Primo ciclo di istruzione). Gli insegnanti dell'I.C. Fiorano Modenese 1 hanno elaborato un Dossier di valutazione nel quale si esplicitano criteri e scopi condivisi della valutazione. Nello specifico, la valutazione per la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado: - ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni; - concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo; - documenta lo sviluppo dell'identità personale; - promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione, da intendersi come formativa e sommativa, periodica e finale degli apprendimenti: - è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione; - viene espressa con voto in decimi per la scuola secondaria e attraverso giudizi sintetici per la scuola primaria. - viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

20251218 Dossier valutazione Fiorano M 1^ .pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi Dossier di valutazione allegato

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi Dossier di valutazione allegato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Vedi Dossier di valutazione allegato



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto si distingue per un approccio sistemico e condiviso all'inclusione, fondato sulla valorizzazione delle diversità e sulla personalizzazione dei percorsi formativi. In particolare:

- Professionalità e formazione continua del personale

La scuola, in collaborazione con gli enti del territorio, promuove percorsi formativi specifici per docenti e personale scolastico, finalizzati a potenziare le competenze inclusive e a favorire strategie didattiche personalizzate, in funzione delle caratteristiche e dei bisogni di ogni alunno.

- Cultura dell'inclusione diffusa

Tutto il personale nel quotidiano è coinvolto in attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, del rispetto reciproco e del superamento di stereotipi e pregiudizi, favorendo una visione comune dell'inclusione come valore fondante della comunità scolastica.

- Educazione alla diversità e alla cittadinanza attiva.

Le attività rivolte a bambini, alunni e studenti promuovono atteggiamenti di rispetto, solidarietà e collaborazione, contribuendo alla costruzione di un clima relazionale positivo e accogliente.

- Collaborazione con famiglie e territorio

La scuola realizza azioni di sensibilizzazione rivolte a famiglie e realtà del territorio, al fine di costruire una rete educativa integrata e partecipata, che sostenga in modo sinergico i percorsi di crescita e di apprendimento degli studenti.

- Continuità educativa e personalizzazione dei percorsi.

Particolare attenzione è rivolta alla continuità per gli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso azioni coordinate tra ordini di scuola e interventi mirati al benessere e al successo formativo.

- Innovazione e miglioramento continuo.

L'impegno costante nella formazione e nella progettazione inclusiva contribuisce a rendere la scuola



un ambiente innovativo, capace di rispondere con flessibilità alle esigenze educative di una società in continuo cambiamento. I docenti, nell'ottica del miglioramento, individualizzano e personalizzano i percorsi scolastici e la valutazione degli alunni in difficoltà attraverso Pdp e Pei.

- Collaborazione con enti USL.

L'adesione ai progetti USL per BES , DSA e L.104 rappresenta un punto di forza in quanto consente l'individuazione precoce delle difficoltà favorisce la collaborazione con i servizi territoriali e promuove una cultura della prevenzione e dell'inclusione a beneficio del benessere e del successo formativo di tutti gli alunni.

- Cura degli ambienti e setting d'aula.

Il setting d'aula a isole delle aule e il modello didattico denominato "Officina dei talenti" favoriscono l'inclusione poiché promuovono la cooperazione, la comunicazione e la partecipazione attiva tra gli alunni. Inoltre facilita la didattica differenziata, valorizza le diversità come risorsa e contribuisce a creare un clima relazionale positivo e accogliente, in cui ogni studente può sentirsi parte del gruppo e protagonista del proprio apprendimento

La scuola deve migliorare in particolare su :

- valorizzazione dei talenti e delle eccellenze.

L'Istituto promuove poche iniziative dedicate agli studenti ad alto potenziale cognitivo, garantendo opportunità di approfondimento, potenziamento e sviluppo delle capacità personali.

- attivazione di percorsi specifici per lo sviluppo delle autonomie personali e sociali per alunni con gravi disabilità (percorsi di pet therapy, musicoterapia...).

- accoglienza degli alunni stranieri Nai, attraverso il supporto di mediatori linguistici e percorsi graduali di inserimento nelle classi e di prima alfabetizzazione degli alunni.

- Il servizio di Neuropsichiatria partecipa spesso agli incontri (GLO) ed è collaborativo con la scuola e le famiglie ma capita che, visto l'elevato numero di alunni con certificazione 104, non riescano a soddisfare tutte le richieste.

- manca la collaborazione con i comuni del territorio alla stesura del Progetto Individuale ,parte integrante del PEI.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie
Cooperativa, Enti comunali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) rappresenta l'atto centrale e la massima espressione della progettazione inclusiva del nostro Istituto. Non è semplicemente un documento amministrativo, ma uno strumento dinamico e collaborativo che traduce in azioni concrete i principi di equità e personalizzazione dell'insegnamento, in piena aderenza alla Legge 104/1992 e al Decreto Interministeriale 182/2020. La stesura del PEI è affidata al Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO). Questo gruppo è composto in modo inclusivo da tutte le figure che hanno responsabilità diretta nel percorso educativo dell'alunno: i docenti curricolari e di sostegno, i genitori (la cui partecipazione è fondamentale e attiva), e gli specialisti dell'ASL o dei servizi territoriali.

Questa composizione multidisciplinare garantisce una visione olistica e condivisa. Il lavoro del GLO si articola in fasi ben definite che mirano a superare una didattica standardizzata: Analisi Contesto e Risorse: Il GLO analizza in modo critico non solo le capacità dell'alunno, ma anche il contesto classe e le risorse disponibili (materiali, strumentali, umane), identificando i fattori facilitanti e le barriere all'apprendimento. Definizione degli Obiettivi: si stabiliscono gli Obiettivi di Apprendimento e gli Obiettivi Educativi/Socializzanti che devono essere specifici, misurabili e raggiungibili. Si stabilisce se il percorso formativo sarà equipollente ai percorsi curricolari della classe o differenziato.

Progettazione degli Interventi: Si definiscono con precisione le strategie didattiche più efficaci (dalla



didattica laboratoriale, all'apprendimento cooperativo), gli strumenti compensativi e le misure dispensative necessarie. Si stabiliscono inoltre le modalità di sostegno non solo all'alunno, ma anche al contesto classe, promuovendo la corresponsabilità educativa. Valutazione Inclusiva e Monitoraggio: Il PEI include i criteri di valutazione specifici, che si concentrano sul progresso dell'alunno rispetto ai propri obiettivi e al suo potenziale, e non solo sul confronto con gli standard della classe. Il GLO si riunisce regolarmente (tre volte l'anno) per l'approvazione e condivisione del documento e in occasione della verifica intermedia e finale, garantendo che il documento rimanga flessibile e adattabile alle mutevoli esigenze dell'alunno durante l'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è per sua natura un documento che nasce da una progettazione partecipata, richiedendo il contributo e la responsabilità di diverse figure professionali e istituzionali. L'organo formale responsabile della sua stesura, approvazione e verifica è il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO). I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: I Docenti (Curricolari e di Sostegno): rappresentano il cuore operativo del GLO. I docenti curricolari apportano la conoscenza del contesto classe, del curriculum disciplinare e delle dinamiche relazionali tra pari, garantendo che il PEI sia calato nella realtà della classe. Il docente di sostegno assume il ruolo di coordinamento didattico delle attività e di mediatore delle strategie inclusive, lavorando in contitolarità con i colleghi. I Genitori (o chi ne esercita la responsabilità): la famiglia è un partner fondamentale, non un semplice consultante. I genitori apportano una conoscenza profonda della storia, delle preferenze, del contesto di vita extrascolastico e delle reali potenzialità del proprio figlio/a. La loro partecipazione è cruciale per la condivisione degli obiettivi e per garantire la continuità degli interventi tra casa e scuola. Le Figure Professionali dell'ASL: sono i professionisti (neuropsichiatri infantili, psicologi, terapisti, ecc.) che hanno redatto la diagnosi funzionale.. Essi partecipano per garantire la coerenza tra le indicazioni cliniche, riabilitative e socio-sanitarie e la progettazione educativa. Il loro contributo è tecnico-professionale e indispensabile per un'efficace presa in carico complessiva. Il Dirigente Scolastico (o suo delegato): presiede il GLO e ne garantisce la corretta convocazione e il funzionamento. Rappresenta l'Istituzione Scolastica, assicurando che il PEI sia coerente con il PTOF e che le risorse umane e materiali assegnate siano impiegate in modo funzionale ed efficiente. In sintesi, la stesura del PEI è un vero e proprio atto di co-progettazione che sancisce l'assunzione di una responsabilità collegiale: l'inclusione è un obiettivo di tutti i soggetti che ruotano attorno all'alunno. Anche il personale ATA è coinvolto nel GLO soprattutto nella parte assistenziale.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia nel processo di inclusione scolastica è centrale e insostituibile. La normativa italiana la riconosce come un soggetto attivo e corresponsabile del percorso educativo. Il ruolo più formale e determinante della famiglia è la sua partecipazione al Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO). Co-progettazione del PEI: I genitori non sono semplici informatori, ma membri a pieno titolo del GLO. Devono contribuire attivamente alla stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI), portando la prospettiva unica del contesto familiare e di vita extrascolastico del proprio figlio/a. Convalida e Monitoraggio: La famiglia è chiamata a validare il PEI e a partecipare alle riunioni periodiche di verifica per monitorare l'efficacia degli interventi e proporre eventuali modifiche in itinere. La famiglia detiene la conoscenza più profonda e completa dell'alunno/a. Questa conoscenza è essenziale per la scuola perchè fornisce informazioni cruciali sulle abitudini, le preferenze, i punti di forza in contesti diversi dalla scuola, e le dinamiche familiari che influenzano l'apprendimento e il comportamento. La famiglia agisce come ponte tra l'ambiente scolastico e quello domestico. È fondamentale che le strategie e gli obiettivi stabiliti nel PEI siano conosciuti e, laddove possibile, supportati e rinforzati anche a casa, garantendo la continuità educativa. La famiglia svolge un ruolo chiave nel sostenere l'autostima e la motivazione dell'alunno, incoraggiando l'impegno e valorizzando i progressi. Collabora con la scuola per definire e perseguire gli obiettivi di autonomia personale e sociale, essenziali per la piena realizzazione e partecipazione dell'alunno alla vita adulta. La famiglia spesso coordina e gestisce i rapporti con i servizi sanitari, riabilitativi e territoriali (ASL). Assicura un flusso di comunicazione costante tra questi servizi e la scuola è vitale per l'efficacia del percorso inclusivo, permettendo al GLO di prendere decisioni informate e coerenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



I criteri e le modalità per la valutazione degli alunni con PEI (Piano Educativo Individualizzato) sono strettamente legati agli obiettivi e al percorso personalizzato definiti nel Piano stesso. La normativa stabilisce che la valutazione deve essere individualizzata e tenere conto del progresso dell'alunno, non solo della performance rispetto ai programmi ministeriali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La nostra Istituzione riconosce il momento dell'ingresso nel sistema scolastico e i passaggi tra i diversi ordini di scuola come fasi cruciali per lo sviluppo armonico e il successo formativo di ogni studente. Per questo motivo, il processo di accoglienza e continuità è strutturato come un elemento cardine della nostra offerta formativa, finalizzato a garantire una transizione serena ed efficace. La scuola propone: - Progetti Ponte: attività didattiche congiunte tra docenti dei diversi gradi, volte a armonizzare metodologie, linguaggi e obiettivi di apprendimento. - Progetto continuità: i docenti concordano un tema comune sul quale lavorare durante l'anno scolastico che coinvolga tutti gli ordini di scuola. E' previsto un momento comune di restituzione finale. Inoltre i docenti accompagnano le classi in uscita a visitare le future scuole le quali, a loro volta, organizzano dei laboratori. -incontri di Orientamento e Open Day con famiglie: sessioni informative e di conoscenza degli ambienti e del personale, con la partecipazione attiva degli alunni.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe



- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Si allega PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'.

Allegato:

PAI 2024_2025.docx - Documenti Google.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione didattica

Scuola dell'Infanzia	Due insegnanti per ciascuna sezione ed eventuale insegnante di sostegno e insegnante specialista di religione cattolica.
Scuola Primaria	Team docente di classe composto da tutti gli insegnanti che svolgono attività didattica nella classe secondo il modello del tempo pieno: due insegnanti per ciascuna classe ed eventuale insegnante di sostegno, insegnante specialista di inglese, insegnante di religione cattolica; nelle classi quarte e quinte insegnante specialista di educazione motoria. Docenti organico di potenziamento.
Scuola sec. di 1 grado	Consiglio di classe composto da tutti i docenti che svolgono attività di insegnamento disciplinare e di sostegno nella classe. Docenti organico di potenziamento.

Orario di funzionamento

Scuola dell'Infanzia	8:30-16:30 dal lunedì al venerdì Dall'.a.s.2026/2027 8:00-16:00 dal lunedì al venerdì
Scuola Primaria	8:10-16:10 dal lunedì al venerdì
Scuola sec. di 1 grado	8:05-14:05 dal lunedì al venerdì

Modalità di rapporto con l'utenza

L'Istituto comunica con l'utenza tramite:



- il sito web <https://icfiorano.edu.it/>
- il registro elettronico
- la Gsuite
- i canali social (youtube, facebook, etc.)
- il rapporto diretto con i docenti e gli uffici di segreteria

Organigramma e Funzionigramma

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni: "chi fa - cosa".

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance diffusa e partecipata.

È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituzione Scolastica con i relativi incarichi. Corrisponde alla mappa "chi fa - cosa - in relazione a chi". Si differenzia dall'organigramma poiché, alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

L'organigramma e Funzionigramma dell'Istituto, approvato dal Collegio dei docenti è pubblicato sul sito web dell'Istituto .

[ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° COLLABORATORE: Collabora con il DS per la definizione della progettazione unitaria, per la sua realizzazione sul piano operativo, per migliorare l'organizzazione generale dell'Istituto sul piano della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo nonché della formazione e dell'aggiornamento; sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento, impegni istituzionali o ferie, esercitando tutte le funzioni negli Organi collegiali, redigendo atti e firmando documenti interni, curando i rapporti con gli esterni; collabora alla compilazione del Rapporto di autovalutazione, la predisposizione del Piano di Miglioramento e la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; collabora con i docenti designati quali Funzioni Strumentali, per una proficua realizzazione delle attività progettate; collabora con la segreteria per la pianificazione e le procedure esecutive funzionali alla realizzazione delle attività di competenza; sviluppa rapporti di collaborazione e di comunicazione proficua sia con il personale interno, sia con i soggetti esterni presenti sul territorio; collabora con il Coordinatore di Plesso

2



relativamente agli aspetti organizzativi e progettuali della scuola secondaria di 1° grado; collabora con i Coordinatori di tutti i plessi per gli aspetti relativi a continuità, progettazione e confronto; svolge il compito di analisi, elaborazione e restituzione dei dati Invalsi d'Istituto; svolge ruolo di coordinamento per lo svolgimento delle prove Comuni per classi parallele; svolge il compito di analisi, elaborazione e restituzione dei questionari di soddisfazione proposti agli stakeholders; svolge la funzione di Segretario del Collegio Docenti; cura la documentazione dell'Istituto; coordina la progettazione e l'attuazione dei progetti europei (PNRR, PN, ...). 2° COLLABORATORE Collabora con il DS per la definizione della progettazione unitaria, per la sua realizzazione sul piano operativo, per migliorare l'organizzazione generale dell'Istituto sul piano della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo nonché della formazione e dell'aggiornamento; sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento, impegni istituzionali o ferie, con delega alla firma, redigendo atti interni e firmando documenti interni. Supporta la segreteria nello smistamento delle comunicazioni e della posta in entrata ai referenti di Istituto; collabora alla compilazione del Rapporto di autovalutazione, la predisposizione del Piano di Miglioramento e la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; Collabora con i docenti designati quali Funzioni Strumentali, per una proficua realizzazione delle attività progettate; collabora con la Segreteria per la pianificazione e le procedure esecutive funzionali alla realizzazione



delle attività di competenza; collabora con la Segreteria e con la Referente di Plesso per le operazioni di sostituzione di docenti assenti della scuola Primaria; sviluppa rapporti di collaborazione e di comunicazione con il personale interno; gestisce i rapporti con docenti, genitori ed alunni per le problematiche a carattere urgente; segnala al Dirigente Scolastico di situazioni problematiche di tipo organizzativo, disciplinari o didattico; collabora con i Coordinatori di tutti i plessi per gli aspetti relativi a continuità, progettazione e confronto.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

La staff è costituito da docenti che coadiuvano il DS in attività di supporto organizzativo e didattico dell'Istituto scolastico: Collaboratori del DS, Coordinatori di plesso, Figure strumentali, Animatore Digitale. 13

Funzione strumentale

AREA 1 BENESSERE: Partecipa alla compilazione del Rapporto di autovalutazione, la predisposizione del Piano di Miglioramento e la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; Aggiorna modulistica PDP in linea con le linee guida fornite da USP; Raccoglie, archivia, gestisce documenti relativi agli alunni DSA e/o BES quali relazioni scolastiche o segnalazioni cliniche; Svolge azione di coordinamento con referente DSA scuola secondaria, FS area disabilità scuola primaria e secondaria; Scambia informazioni e incontra gli insegnanti per definire le modalità di stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP), seguiti da controllo, raccolta e archiviazione dei PDP; Raccoglie e tabula i dati emersi dalle tabelle di criticità; Collabora con gli uffici di segreteria nella 4



stesura di sintesi dati e nella compilazione di moduli richiesti dagli Uffici Scolastici Regionali o Provinciali; Coordina attività di continuità tra i diversi ordini di scuola; Collabora con FS area disabilità per stesura PAI; Coordina il GLI di Istituto; Gestisce sussidi didattici affidati all'I.C. dal Centro Territoriale; Partecipa a coordinamenti con il servizio di NPIA; Svolge attività di supervisione sulla formazione delle classi; Collabora con il DS per la definizione della progettazione unitaria, per la sua realizzazione sul piano operativo, per migliorare l'organizzazione generale dell'Istituto sul piano della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo nonché della formazione e dell'aggiornamento; Supporta la segreteria nello smistamento delle comunicazioni e della posta in entrata ai referenti di Istituto; Collabora con la Segreteria e con la Referente di Plesso per le operazioni di sostituzione di docenti assenti della scuola Primaria. AREA 2 INCLUSIONE: Partecipa alla compilazione del Rapporto di autovalutazione, alla predisposizione del Piano di Miglioramento ed alla stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; Raccoglie le informazioni utili, dalla famiglia, dalla scuola e dalla NPIA, per predisporre i PEI degli alunni L.104/92; Raccoglie, archivia, gestisce documenti relativi agli alunni L.104/92; E' di supporto per gli insegnanti e per il personale educativo assistenziale, nei progetti di inclusione; E' di supporto per gli insegnanti nella compilazione dei documenti relativi agli alunni con disabilità; Favorisce un buon clima tra insegnanti curricolari e di sostegno; Propone iniziative di formazione inerenti alla tematica



della disabilità; Promuove iniziative concrete per il passaggio da un ordine di scuola ad un altro; Partecipa a coordinamenti con il servizio di NPIA; Svolge azione di coordinamento con referente disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della secondaria e anche con referente FS area Benessere; Collabora con la DS e gli uffici di segreteria nella compilazione delle richieste per l'organico di sostegno, per le ore in deroga e per il monitoraggio secondo i moduli richiesti dall' Ufficio Scolastico Provinciale; Collabora con FS area Benessere per stesura PAI; Coordina il GLI di Istituto; Mantiene rapporti con il referente dell'Ufficio scuola del Comune; Mantiene rapporti con il coordinatore della cooperativa Domus. AREA 3 OFFERTA FORMATIVA E VALUTAZIONE: Coordina la redazione, revisione e aggiornamento del PTOF in collaborazione con il Dirigente e le altre funzioni strumentali; Coordina la compilazione del Rapporto di autovalutazione, alla predisposizione del Piano di Miglioramento ed alla stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; Raccoglie e integra proposte progettuali dei vari plessi, dipartimenti o team docenti; Garantisce la coerenza tra gli obiettivi formativi, le progettualità, la valutazione e le priorità del RAV (Rapporto di Autovalutazione); Progetta e coordina strumenti di monitoraggio interno (questionari, griglie, rilevazioni) per valutare l'efficacia delle attività didattiche e progettuali; Collabora all'analisi dei dati provenienti da INVALSI, prove parallele, o altre rilevazioni interne; Partecipa alla stesura e all'aggiornamento del RAV, anche attraverso la



raccolta e analisi di dati significativi; Monitora lo stato di avanzamento del Piano di Miglioramento; Coordina e supporta gruppi di lavoro per la scrittura e gestione di progetti (es. PON, progetti d'istituto, educazione civica); Facilita l'integrazione tra curricolo verticale, competenze trasversali e innovazione didattica; Coordina la stesura di criteri comuni di valutazione, griglie, rubriche; Collabora all'implementazione del curricolo per competenze e alla valutazione delle competenze; Cura la documentazione ufficiale legata all'offerta formativa (PTOF, PdM, sintesi dei monitoraggi); Collabora alla diffusione delle informazioni ai docenti, alle famiglie e agli stakeholders (sito web, incontri pubblici, open day).

AREA 4 INNOVAZIONE DIGITALE E COMUNICAZIONE: Partecipa alla compilazione del Rapporto di autovalutazione, la predisposizione del Piano di Miglioramento e la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; Promuove l'integrazione delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento/apprendimento; Supporta i docenti nell'uso di strumenti digitali per la didattica; Collabora alla realizzazione di percorsi didattici innovativi legati al digitale (progetti STEAM, competenze digitali, cittadinanza digitale, ecc.); Cura e aggiorna i canali di comunicazione della scuola, come: Sito web istituzionale, Registro elettronico, Piattaforme digitali (Google Workspace, Microsoft 365, Moodle, ecc.), Social media; Garantisce una comunicazione efficace e accessibile tra scuola, famiglie, studenti e territorio; Collabora nella



stesura e attuazione del Piano per la Transizione Digitale insieme all'Animatore Digitale e al Team digitale; Supporta la realizzazione di progetti digitali e azioni di sistema previste dal PNRR o altri bandi (PON, FESR); Raccoglie dati sul livello di competenza digitale del personale e utilizzo delle piattaforme; Cura la documentazione delle buone pratiche e dei progetti innovativi; Collabora alla valutazione di impatto delle azioni digitali.

Responsabile di plesso

Rappresenta il Dirigente scolastico nel plesso; Partecipa alla compilazione del Rapporto di autovalutazione, la predisposizione del Piano di Miglioramento e la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; Controlla giornalmente la presenza degli insegnanti e, in caso di assenza, provvedere alle sostituzioni, anche in accordo con la segreteria, ricorrendo a personale in compresenza, recuperi, ore eccedenti, piano di sostituzione dei docenti assenti; Organizza e calendarizza impegni scolastici; Organizza e conduce gli incontri di coordinamento di Plesso; Mantiene i rapporti con gli Uffici di Direzione e Segreteria; Riceve, smista e condivide documenti, informazioni, comunicazioni, posta, ecc; Predisporre variazioni dell'orario in modo da organizzare le attività didattiche in occasione di uscite e assenza docenti/educatori; Organizza i ricevimenti generali/discussione esiti finali; Gestisce le operazioni di scrutinio in caso di assenza del Dirigente Scolastico; Promuove ed aderisce ai progetti dell'Amministrazione, definisce e concorda piano dei trasporti; Elabora il piano annuale dei Progetti del Plesso; Modifica ed aggiorna la modulistica alla luce delle

5



variazioni della normativa; Gestisce gli spazi; Gestisce l'organizzazione dello svolgimento delle prove INVALSI e dell'Esame di Stato conclusivo per la scuola Secondaria; Collabora, tiene i contatti e partecipa alle iniziative promosse dal Comitato genitori, etc.; Coordina i collaboratori scolastici (per vigilanza e pulizia locali); Accoglie e segnala al Dirigente scolastico e alla segreteria gli interventi di manutenzione da inoltrare all'Amministrazione comunali; Individua modalità di ingresso, uscita, intervallo per garantire la sicurezza degli alunni; Raccoglie proposte di acquisto e le trasmette alla segreteria.

Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche; Supporta l'attività dell'Animatore digitale; Diffonde le attività del PNSD previste nel PTOF; Propone strumenti e metodologie innovative sui temi del PNSD; Gestisce il laboratorio, gli strumenti tecnologici e i materiali didattici assegnati (atelier creativo, ...).	4
---------------	--	---

Docente specialista di educazione motoria	Titolare della cattedra di educazione motoria presso le classi quarte e quinte primaria.	1
---	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti dell'organico di potenziamento vengono utilizzati per: -aumentare le ore di contemporaneità su tutte le classi; -svolgere attività di potenziamento e recupero su tutte le	3



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

classi; -sostituire i docenti assenti; -svolgere ore di Inglese come docente specialista.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Inglese

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

ADMM - SOSTEGNO

Il docente assegnato sul potenziamento è impegnato nelle seguenti attività: -sostenere l'azione dei docenti curricolari nelle singole classi per favorire l'apprendimento di tutti gli alunni, particolarmente quelli in difficoltà; -favorire l'inclusione degli alunni con disabilità potenziando il monte ore da attribuire ai singoli alunni.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

1

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Il docente assegnato sul potenziamento è impegnato nelle seguenti attività: -sostenere l'azione dei docenti curricolari nelle singole classi per favorire l'apprendimento di tutti gli alunni, particolarmente quelli in difficoltà; -favorire l'inclusione degli alunni con disabilità potenziando il monte ore da attribuire ai singoli alunni.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili dell'Istituto; pubblica all'albo on-line gli atti di competenza come da normativa; coadiuva il DS nelle proprie funzioni organizzative e amministrative; Gestisce e cura la documentazione relativa a: □ programma annuale, variazioni di bilancio; □ conto consuntivo e relativi allegati; □ flussi di cassa, mandati di pagamento e reversali d'incasso, impegni, liquidazioni e pagamenti delle spese, accertamenti e riscossioni delle entrate, registro di cassa, registro dei partitari entrate e uscite, conto corrente postale, registrazioni contabili, registro minute spese; □ comunicazioni inerenti atti contabili con USP e altri uffici centrali e periferici; □ dichiarazioni fiscali e contributive; □ Modello 770 e IRAP; □ liquidazione premio assicurazione operatori e alunni; □ anagrafe tributaria; □ gestione progetti inseriti nel programma annuale; □ monitoraggi relativi ai finanziamenti; □ gestione documento programmatico sulla sicurezza; □ contratti esperti esterni; □ denunce INPS; □ ricostruzioni di carriera; □ compensi accessori fondo d'istituto; □ conguaglio fiscale e contributivo Dir. Terr.



MEF; □ modelli CU personale a T.D..

Ufficio protocollo

Registra assenze Docenti e ATA in tutti i database locali e on-line; gestisce certificazioni (servizi, ecc.) Docenti e ATA; stipula contratti assunzione Docenti e ATA; gestisce, in accordo con i responsabili di plesso e con il DSGA, il personale ATA assente; calcola TFR personale Docente e ATA; tiene i fascicoli e l'archivio atti personale Docente e ATA; gestisce al SIDI personale Docente e ATA; gestisce piano ferie personale docente e ATA; inserisce dati cartellini marcatempo personale ATA; gestisce graduatoria interna personale ATA T.I.; redige atti relativi alla attività negoziale dell'Istituto (determine, gestione offerte preventivi e ordini, stesura contratti, obblighi di pubblicazione); protocolla atti di competenza ed pubblica nell'albo on-line.

Ufficio per la didattica

Fornisce informazioni all'utenza interna ed esterna; gestisce alunni in uscita ed in entrata; gestisce certificazioni; tiene i fascicoli e l'archivio alunni; tiene i registri elettronici; predispone i documenti inerenti l'adozione dei libri di testo, in accordo con i docenti; collabora con i docenti per le comunicazioni relative alla didattica; predispone il materiale per gli scrutini; fornisce servizio di sportello inerente la didattica; gestisce fascicoli alunni L. 104/1992; utilizza di Intranet e/o Internet per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica; fornisce statistiche alunni; gestisce richieste di accesso alla documentazione ex L. 241/1990; gestisce infortuni anche del personale docente e ATA; sovrintende alle procedure per le elezioni degli organi collegiali e convocazione degli stessi; coadiuva i collaboratori del DS per i monitoraggi INVALSI.

Ufficio per il personale A.T.D.

Sostituisce, in caso di assenza, il DSGA; gestisce il protocollo informatico; scarica la posta e smista agli uffici e personale che ne hanno la competenza ; scarica e protocolla fatture elettroniche; affigge atti all'albo, riordina archivio, gestisce l'archiviazione atti generali ; inoltra circolari interne di ogni



genere e raccolta firme; collabora con il DS e il DSGA per comunicazioni e lettere varie; controlla merce e distribuzione ai plessi; tiene registro facile consumo; gestisce comunicazioni con il Servizio Manutenzione del Comune; raccoglie adesioni assemblee sindacali e scioperi e prepara i relativi decreti di chiusura; gestisce attestati di frequenza corsi di aggiornamento; tiene i rapporti con ASSP e aggiornamento documenti interni per la sicurezza ex L. 81/2008; protocolla atti di competenza ed pubblica nell'albo on-line; collabora con il DS e i collaboratori del DS per la pubblicazione delle informazioni e dei documenti sul sito web dell'Istituto e i canali social ufficiali dell'Istituto (facebook, youTube,..); protocolla atti di competenza ed pubblica nell'albo on-line.

Personale docente

Stipula contratti assunzione personale Docente; coadiuva, in accordo con i responsabili di plesso, le operazioni di sostituzione del personale docente assente; tiene i registri obbligatori; tiene i fascicoli e archivio atti; gestisce al SIDI personale Docente; fornisce e pubblica le statistiche assenze del personale docente; calcola TFR personale Docente e calcolo giorni di ferie Docenti; cura passaggi e immissioni in ruolo; convoca (tramite telefono e mail) personale a T.D.; gestisce graduatoria interna personale Docente T.I.; gestisce graduatorie d'istituto personale a T.D.; comunica con Dir. Terr. MEF; gestisce contratti SIDI; raccoglie predispone la documentazione relativa alle ricostruzioni di carriera; protocolla atti di competenza e pubblica nell'albo on-line.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Modulistica da sito scolastico <https://icfiorano.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Accordo per coordinamento pedagogico**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con associazione Lumen**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di Rete RISMO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di Rete CASA DEGLI APPRENDIMENTI**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo costituita da istituti scolastici del distretto ceramico per condividere linee guida e progetti sull'Orientamento degli studenti.

Denominazione della rete: **Accordo di rete CIPS Cinema per la scuola**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative



- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo costituita per supportare le attività del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola.

Denominazione della rete: **Accordo di Rete con I.C. Leopardi di Castelnuovo Rangone per progetto Erasmus +**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partecipazione al Progetto Erasmus+ Consorzio IC Leopardi - Castelnuovo Rangone - 2025 - 1 - T02-KA120 - SCH - 000186491.

Denominazione della rete: **Accordo di Rete per la Sicurezza**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: 1. Inclusione, bisogni educativi e benessere a scuola

Attività formative finalizzate a potenziare le competenze dei docenti nella gestione dei bisogni educativi speciali, nella promozione del benessere emotivo e relazionale degli studenti e nella costruzione di una comunità educante inclusiva, attenta alle diverse modalità di apprendimento. Enti coinvolti: AUSL, enti di formazione accreditati. IC Fiorano 1.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: 2. Neuroscienze e processi di apprendimento

Percorsi di formazione dedicati alla comprensione dei processi cognitivi ed emotivi dell'apprendimento, alla luce delle neuroscienze, con ricadute operative sulla progettazione didattica, sulle metodologie di insegnamento e sulla valutazione. Enti erogatori: Rete di scuole "Casa degli apprendimenti", Distretto Ceramico, enti formatori accreditati.

Tematica dell'attività di	Didattica orientativa e orientamento
---------------------------	--------------------------------------



formazione

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: 3. Didattica attiva, laboratoriale e approccio STEM

Formazione orientata allo sviluppo di metodologie didattiche attive e laboratoriali, all'uso di strumenti tecnologici e digitali e all'approccio STEM, al fine di promuovere apprendimento significativo, creatività, problem solving e competenze trasversali. Enti erogatori: Associazione Lumen (Casa Corsini), Fondazione Agnelli

Tematica dell'attività di formazione Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: 4. Sviluppo delle



competenze linguistiche

Attività formative finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti, in particolare in lingua inglese, per sostenere una didattica efficace, l'innovazione metodologica e i percorsi di internazionalizzazione dell'istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 5. Internazionalizzazione e progettazione europea (Erasmus+)

Partecipazione a percorsi di mobilità e formazione all'estero nell'ambito del programma Erasmus+, finalizzati allo sviluppo professionale dei docenti, allo scambio di buone pratiche educative e al rafforzamento della dimensione europea della scuola. Enti erogatori: INDIRE, Consorzi Erasmus+, Enti e partner europei

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 6. Formazione su sicurezza, tutela della salute e responsabilità professionale

Attività formative obbligatorie e di aggiornamento riguardanti la sicurezza nei luoghi di lavoro, la tutela della salute degli studenti, le procedure di emergenza e le responsabilità professionali del personale scolastico. Enti erogatori: IC Fiorano 1, AUSL, enti accreditati.

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di formazione dei docenti è costruito a partire dai bisogni professionali e dalle preferenze



esprese dal personale docente, rilevati e monitorati attraverso strumenti di consultazione consolidati, quali questionari e momenti di confronto strutturato, ed è coerente con le priorità e le azioni previste dal Piano di Miglioramento del presente PTOF.

Ecco il link al piano di formazione

<https://drive.google.com/file/d/11madC0b7bPdJy7kgHImTYkwNa--hfgo9/view>



- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY

Tematica dell'attività di
formazione Privacy

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TRANSIZIONE DIGITALE

Tematica dell'attività di
formazione Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti
PON e PNRR

Destinatari DSGA



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Tematica dell'attività di
formazione Sicurezza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE DOCUMENTALE

Tematica dell'attività di
formazione Gestione amministrativa del personale

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola